



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 04 febbraio 2019**

## Prime Pagine

04/02/2019	<b>Affari &amp; Finanza</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	4
04/02/2019	<b>Corriere della Sera</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	5
04/02/2019	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	6
04/02/2019	<b>Il Foglio</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	7
04/02/2019	<b>Il Giornale</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	8
04/02/2019	<b>Il Giorno</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	9
04/02/2019	<b>Il Mattino</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	10
04/02/2019	<b>Il Messaggero</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	11
04/02/2019	<b>Il Resto del Carlino</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	12
04/02/2019	<b>Il Secolo XIX</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	13
04/02/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	14
04/02/2019	<b>Il Tempo</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	15
04/02/2019	<b>Italia Oggi Sette</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	16
04/02/2019	<b>La Nazione</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	17
04/02/2019	<b>La Repubblica</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	18
04/02/2019	<b>La Stampa</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	19
04/02/2019	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	
	Prima pagina del 04/02/2019	20

## Venezia

04/02/2019	<b>Il Mattino di Padova</b> Pagina 11	
	Venezia, ecco la tassa di sbarco E dal 2022 si dovrà prenotare	21
04/02/2019	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 12	
	Comitatone, fumata nera i 285 milioni restano ancora nel cassetto	22
04/02/2019	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 12	
	Tassa di sbarco oggi in giunta e dal 2022 si dovrà prenotare	23
03/02/2019	<b>Primo Magazine</b>	
	Porto di Venezia: 2018, un anno di record <i>maurizio de cesare</i>	24

## Savona, Vado

03/02/2019	<b>Informatore Navale</b>	<b>GENNARO SCOTTO PAGLIARA</b>
	FEDEPILOTI E I PILOTI DI SAVONA FESTEGGIANO IL CENTENARIO DEL COMANDANTE CACACE	25

03/02/2019 **Press Mare**  
Fedepiloti e piloti di Savona festeggiano il centenario di Cacace

## La Spezia

04/02/2019 **Il Secolo XIX (ed. La Spezia)** Pagina 22  
Banchina della Pertusola per la piscicoltura

## Ravenna

03/02/2019 **Il Nautilus**  
PORTO DI RAVENNA: MASTER UNIVERSITARIO IN DIRITTO MARITTIMO

## Livorno

03/02/2019 **Il Nautilus**  
Una nuova vita per il porto di Rio Marina

## Piombino, Isola d' Elba

04/02/2019 **Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)** Pagina 12  
Il sottomarino per testare l' inquinamento del mare

## Brindisi

04/02/2019 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)** Pagina 22  
Opere portuali, i cinquestelle al sindaco: «Visione anacronistica»

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

04/02/2019 **Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)** Pagina 9  
Da Paola a Sibari in Frecciargento e Cosenza resta esclusa

04/02/2019 **Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)** Pagina 15  
I narcos e le rotte infinite della coca Anche le fiere erano un' occasione

## Focus

04/02/2019 **Affari & Finanza** Pagina 56  
Fincantieri-Stx l' alleanza è in marcia nonostante gli attriti della politica

04/02/2019 **Il Messaggero** Pagina 3  
Dal gasolio al traffico le motivazioni fragili sulla linea Torino-Lione

# A&F

la Repubblica  
Affari&Finanza

Villaggio Globale

Il cambiamento climatico costa 140 miliardi l'anno stima Munich Re  
**BARBARA ARDÙ** ▶ pagina 16

Finanza

Mediobanca, la svolta di Nagel i piani per continuare a crescere  
**LUCA PIANA** ▶ pagina 20

Economia

Crociere, pieno di ordini da qui al 2022: 43 miliardi per 90 navi  
**MASSIMO MINELLA** ▶ pagina 56

Multimedia

Videogame: Fortnite fa scuola, ora i giochi scoprono lo streaming  
**JAIME D'ALESSANDRO** ▶ pagina 62

Scopri di più su [www.fidelity-italia.it/reddito](http://www.fidelity-italia.it/reddito)

LUNEDÌ  
04  
02  
19  
ANNO 34  
N° 5

La settimana parte con:

BORSA  
FTSE MIB  
19.576

SPREAD  
258



CLAUDIO DESCALZI, AD ENI

## Descalzi: "L'Eni è più forte nel mondo dall'Egitto risposte sul caso Regeni"

FABIO BOGO, ROMA

L'ad del gruppo petrolifero spiega le strategie dietro l'ultimo accordo ad Abu Dhabi. "Ecco come lavoriamo nei mercati più difficili come Venezuela, Iran e Libia"

**C**laudio Descalzi lo dice senza troppa enfasi: l'accordo appena raggiunto ad Abu Dhabi per l'acquisizione del 20% di Adnoc Refining, del valore di 3,3 miliardi, rafforza la presenza di Eni nel Golfo, «un mercato che per 70 anni è stato esclusivo di Usa, Gran Bretagna e Francia». E anche se gli si fa notare che operazioni del genere fanno tornare alla mente quelle con le quali il fondatore Enrico Mattei occupava spazi prima preclusi fino allora al Paese, non si scompone. «Non mi sento un nuovo Mattei, sono solo un lavoratore dell'Eni. Ho fatto il dipendente, il quadro, il dirigente e ora sono l'ad. Ho la fortuna di avere una squadra eccezionale. Senza questa non avremmo fatto tutti i contratti degli ultimi mesi».

**Descalzi, partiamo allora dall'ultimo celebrato accordo, Abu Dhabi. Perché è così importante?**

«Per una serie di motivi. Primo, è un riconoscimento alla nostra eccellenza tecnologica ed alla capacità di passare in tempi brevi dalla ricerca alla tecnologia, all'implementazione di quest'ultima e infine alla sua trasformazione in un business equilibrato e stabile: meno tempi

morti e più redditività. Secondo, entriamo come detto in un'area che prima era dominio di società di altri Paesi e in cui non siamo mai stati presenti. Terzo, mettiamo una base solida in un'area meno sensibile politicamente e paragonabile alle aree Ocs. Stabilità geopolitica e contrattuale, partner evoluti e competenti». **E c'è il ritorno forte alla raffinazione, che prima era in perdita?**

«Sì, la raffinazione una volta era un settore in perdita. Ora aumentiamo del 35% la nostra capacità, siamo diversificati dal punto di vista geografico, più bilanciati nella catena del valore, più resilienti rispetto alla volatilità del prezzo. E c'è più equilibrio tra tutte le componenti, dall'estrazione alla chimica, all'economia circolare. Con Abu Dhabi creiamo un hub di grandi dimensioni e con un ulteriore potenziale di crescita. Con il contributo delle nostre tecnologie gli impianti arriveranno tra il 2021 ed il 2022 a una capacità di 1,1 milioni di barili al giorno, fino a raggiungere successivamente 1,6 milioni di barili, un volume che potrà portare l'intero complesso a essere il primo al mondo».

continua a pagina 2 ▶

Il commento/1  
**ALBERTO BISIN**

### IL BAIL-IN ANTIDOTO AI PROCLAMI

La situazione finanziaria del Paese appare più calma negli ultimi tempi. Lo spread è tornato ai livelli di questa estate e non se ne parla più. Le ultime aste di titoli del Tesoro hanno collocato quantità rilevanti di Bot e Btp a tassi in discesa. Calma piatta anche su Carige, che rifinanzia a breve con titoli a garanzia statale, con il placet della Commissione Ue. In parte è conseguenza del fatto che le incertezze sugli accordi commerciali Usa-Cina e su Brexit distolgono l'attenzione dall'Italia. Ma in parte i mercati reagiscono al fatto che la coalizione di governo sembra aver silenziato i più irrispondebili commentatori No-euro. Evidentemente i divieti agli attacchi sono sufficienti a agitare il supporto popolare, anche senza l'aiuto della rabbia anti-europea.

continua a pagina 12 ▶

Radar

**MASSIMO GIANNINI**

### IL SERGENTE DEL CAPITANO

Giulio Tremonti, già ai tempi in cui era ministro, lo diceva sempre: «Il vero potere, quando stai al governo, non ce l'hai se piazzati un fedelissimo all'Eni, ce l'hai se controlli l'Istat».

continua a pagina 12 ▶

Il caso

**Milano immobiliare Fondi esteri all'assalto**

**ALESSIA GALLIONE** ▶ pagina 6

La classifica

**Le banche cinesi vincono la gara dei brand**

**RAFFAELE RICCIARDI** ▶ pagina 10

Il commento/2  
**GIUSEPPE TRAVAGLINI**

### L'ETERNO VIZIO DEI BONUS

La legge di previsione del Bilancio dello Stato per il triennio 2019-21 è stata varata, così come i decreti attuativi sul reddito di cittadinanza e quota 100. Ad essi si affianca l'ulteriore intervento a favore delle imprese per le assunzioni al Sud. Con queste novità le imprese nel Mezzogiorno godranno di un doppio incentivo.

continua a pagina 12 ▶

Insieme, sulla strada per il futuro.

Soluzioni a cedola Fidelity

Il valore degli investimenti e il loro rendimento può diminuire o aumentare e un investitore può anche non ritenerne la somma investita.

Scopri di più su [www.fidelity-italia.it/reddito](http://www.fidelity-italia.it/reddito)



Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), pubblicati presso la Consob e disponibili presso i soggetti collocatori, nonché sul sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Fidelity, Fidelity International, il logo di Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da Fidelity Limited. Il presente materiale è pubblicato da Fidelity Investments (UK) Limited, autorizzata e regolamentata dalla CSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). SIC1811932

Settimanale di abbonamento postale art. 1, legge 48/04 del 28 febbraio 2004 (Bollo). Supplemento di economia, investimenti e management a "Lunedì di la Repubblica"

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Domani gratis**  
Gli artisti per la rinascita  
La grande asta online  
che «IlluminAmatrice»  
di Virginia Piccolillo  
chiedete l'inserito in edicola



**Pari tra Roma e Milan**  
L'Inter perde tra i fischi  
Spalletti, fiducia a tempo  
Commenti, pagelle e classifiche  
da pagina 28 a pagina 33

**Modenantiquaria**  
XXXIII MOSTRA DI ANTIQUARIATO  
MODENAFIERE  
9-17 FEBBRAIO 2019  
WWW.MODENANTIQUARIA.IT

## Politica Brunetta: Matteo rompa con M5S o addio intese. Di Battista apre la questione stipendi Rai. Pd, avanti Zingaretti **Legha e 5 Stelle, la resa dei conti**

Scontro Fico-Salvini sul processo Diciotti. E anche Di Maio attacca: la Tav non si farà

ROMA GRAVE UNA PROMESSA DEL NUOTO



### Manuel e la sparatoria Ferito per errore al pub

di Valeria Costantini e Rinaldo Frignani  
Era in piazza con un amico quando il proiettile, sparato da uno scooter in corsa, lo ha raggiunto alla schiena. Manuel Borzuto, 19 anni, promessa del nuoto trasferito da Treviso a Roma per allenarsi al centro federale di Ostia, rischia di rimanere paralizzato. Il dramma l'altra notte alle due, non lontano da un pub vicino a piazza Eschilo, nel quartiere dell'Axia. Sparati tre colpi, e una telecamera avrebbe già messo gli investigatori sulle tracce di chi avrebbe premuto il grilletto.

### LA DERIVA NON VISTA DEL PAESE

di Ernesto Galli della Loggia

**N**on credo che ci siano altri Paesi in Europa dove un autorevole perché popolarissimo rappresentante del partito di maggioranza e di governo (sto parlando di Alessandro Di Battista) possa tranquillamente sostenere che «Trump in politica estera è il miglior presidente degli Usa incluso quel golpista di Obama», o che in Venezuela l'Italia non debba schierarsi con l'opposizione a un caudillo sciagurato il quale ha costretto all'esilio più di tre milioni di persone, ne ha arrestate migliaia, uccise a centinaia e sta portando la sua nazione alla rovina economica. Né c'è un altro posto, direi, dove mentre tutti gli indici volgono al negativo indicando un futuro da sviluppo zero le autorità di governo dichiarino che no, non è vero nulla, tutto va per il meglio, e anzi siamo alla vigilia di una notevole ripresa.

In Italia invece tutto ciò non solo è possibile ma sta diventando quasi la norma. Se ne fa di solito colpa alla politica, in specie ai 5 Stelle. E di fatto le sciocchezze di cui sopra sono uscite dalla loro bocca, sono loro i principali protagonisti di quella che si può definire l'irresponsabilità politica, della quale ha già detto tutto ieri su queste colonne Maurizio Ferrara.

continua a pagina 20

### UN TRISTE DESTINO (EVITABILE)

di Angelo Panebianco

**A**spettando i saragattiani. Ovvero, proviamo a esplicitare ciò che, plausibilmente, è già passato per la testa di molti, nel Partito democratico e dintorni. C'è qualcosa di paradossale e di ironico nella parabola di coloro che, per trenta anni, hanno sempre accuratamente evitato di inserire la parola «socialista» nelle denominazioni scelte di volta in volta (Partito democratico della sinistra, Democratici di sinistra, Partito democratico): essi si apprestano, probabilmente, in un futuro non lontano, ad assumere un ruolo molto simile a quello che fu dei socialisti italiani negli anni Quaranta e Cinquanta. E che costò loro (nel 1947) la scissione di Palazzo Barberini, la nascita del Partito socialdemocratico di Giuseppe Saragat.

Proviamo a immaginare un plausibile scenario. Prima o poi il governo giallo-verde cadrà. È possibile che nuove elezioni portino alla formazione di un governo di centrodestra egemonizzato da Salvini. I 5 Stelle, parzialmente ridimensionati elettoralmente, diventerebbero comunque il principale partito di opposizione. Ci sarebbe al loro vertice un cambio della guardia.

continua a pagina 20



Sempre più accesi i toni nella maggioranza. Scontro sul processo Diciotti tra Roberto Fico e Matteo Salvini. Intanto Luigi Di Maio ribadisce il no alla Tav e sconsiglia al collega di governo di creare tensioni. Ultimatum di Renato Brunetta alla Lega. E si apre, con Alessandro Di Battista, il fronte stipendi Rai.

da pagina 4 a pagina 9

### STORIA DI TRAFORI E CONFINI Il progresso e i tanti tabù del Movimento

di Antonio Polito

a pagina 6



### Venezuela, colloquio con l'anti Maduro

Guidó:  
«Cara Italia  
unisciti  
all'Europa,  
non c'è tempo»

di Rocco Cotroneo

«L'Italia segua l'Europa: non c'è tempo»: Juan Guaidó, presidente autoproclamato del Venezuela, in un colloquio con il Corriere lancia un appello al nostro Paese. Chiede di «ascoltare la voce degli italiani che vivono in Venezuela». E avverte: «La via del dialogo è esaurita». E ricorda: «Non c'è stallo e non c'è alcuna possibilità che l'attuale situazione in Venezuela si stabilizzi. Da qui possiamo andare soltanto a un cambiamento radicale».

a pagina 3

### LETTI DA RIFARE di Alessandro D'Avenia

Il suo lavoro è ripetitivo e inutile, l'amore un divertimento sessuale vuoto, il tempo una catena di montaggio del consumo: a 46 anni non ha ragioni né per vivere né per morire. L'unica speranza per Florent-Claude Labrousse è il Captorix, una pillola che lo protegge dalla depressione e garantisce un apatico benessere. Il farmaco, attutendo le emozioni, è in grado di disattivare il desiderio di felicità e quindi di prevenire l'angoscia dell'insoddisfazione. È la descrizione del protagonista di Serotonina, ultimo romanzo di Michel Houellebecq. Patologo compiaciuto del disincanto occidentale, rovista sadicamente e in modo spesso ripugnante nel cadavere dell'uomo contemporaneo. Ma se è vero che il desiderio infinito di felicità, risolto in infinito con-

### Captorix



sumo, alla prova dei fatti è morte in vita, proviamo ad andare oltre la disperata ma utile intuizione del libro. L'uomo moderno ha posto il suo principio vitale nel «risultato»: la felicità sta nella produzione di se stesso e del mondo e l'io, (per)reso verso qualcosa che deve sempre arrivare, è sospeso nel vuoto angosciante dell'auto-realizzazione. L'eroe dell'epopea del risultato è l'in-dividuo (traduzione di a-tomo: ciò che non può essere diviso); non avendo significato in sé deve produrlo, essere «abbastanza» per procurarsi un io, per «realizzarsi», diciamo, tradendo il fatto che altrimenti pensiamo di essere «irreali». Questo meccanismo genera un io perennemente in-soddisfatto, negazione di «satis-facere»: fare abbastanza.

continua a pagina 19

**BOLAFFI**  
Collezionismo dal 1890

Vendita e acquisto di monete in oro e argento, francobolli da collezione, lingotti d'oro

TORINO MILANO VERONA ROMA  
info@bolaffi.it www.bolaffi.it

9 771120 4 980008





**Toninelli, nuova gaffe: annuncia la statalizzazione di Autobrennero, all'85% già pubblica. Non potrebbe invece pubblicare lo studio costi-benefici sul Tav?**



Lunedì 4 febbraio 2019 - Anno 11 - n° 34  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Bosky Money"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**COMPLEANNO** I 15 anni del social tra luci e tante ombre

**Cin cin Facebook: festa tra dati rubati e crolli in Borsa**

GIARELLI A PAG. 10-11



**PARTNERSHIP CON MEDIAPART** La sinistra rompe il tabù

**Usa, il vero muro è tassare i patrimoni dei super-paperoni**

ORANGE A PAG. 14-15



**Ma mi faccia il piacere**

MARGO TRAVAGLIO

**I Maestro/1.** "Venezuela, l'appello di Berlusconi per la democrazia: 'Subito elezioni libere' (il Giornale, 3.2). Le tv le porta lui.

**I Maestro/2.** "Inutile ricordare i casi di ridicolo della nostra democrazia, incapace di prendere una posizione nitida sulle vicende del Venezuela, malgrado gli sforzi europeisti di Conte e Moavero" (Gianni Riotta, La Stampa, 31.1). In effetti è ridicolo che non si riesca a difendere la democrazia in Venezuela appoggiando i golpisti.

**Ardattee e puzzone.** "Berlusconi non è Salvini, lui è meglio di Salvini" (Nicola Fratoianni, Sinistra Italiana, l'IDubbio, 31.1). Ha sempre avuto degli ottimi stallieri.

**Voce del verbo.** "È tutto un popularsi di opinioni... Se ne sono dovuti andare per trovare maggiore ricchezza e maggior dettaglio in un altro paese... Non vedremo più politici che incassano il vitalizio a sbafo... Il Jobs Act ha precariato milioni di giovani" (Teresa Manzo, deputata M5S, alla Camera, 22.1).

**Il trono di spade.** "Buongiorno, per la Presidente On. Carla Ruocco è stato riservato un posto tra le autorità? Gradirei essere informato al 349..." (mail dello staff di Carla Ruocco, deputata M5S, agli organizzatori di un convegno sulla Shoah alla Camera, 25.1). Mi raccomando: poltrona in pelle umana.

**Tavanate/L.** "Guardate la vicenda di Torino e della Tav: Salvini è decisamente a favore mentre Di Maio è contrario. La sinistra democratica in questa vicenda è impersonata da Sergio Chiamparino che ha lo stesso obiettivo di Salvini. Personalmente penso che Salvini e Chiamparino... perseguano l'utilità non solo di quella regione ma di tutto il circuito europeo di cui le ferrovie veloci fanno parte" (Eugenio Scalfari, Repubblica, 3.2). Mica male questa Repubblica del Capitano.

**Tavanate/2.** "Il leader-operaio con i nemici del Movimento", Matteo Salvini arriva a piedi... Naturalmente il capodella Lega, con la giacca della Polizia, posa per selfie e foto assortite... Sorride insieme a Virano e Foietta, gli uomini dei quali i Cinque Stelle chiedono la testa da sempre. Al momento dei saluti, gli operai gli riservano un applauso lungo tre minuti che rimbomba nel tunnel. Avrà i suoi difetti, ma quando gli avversari-alleati politici gli offrono un goal a porta vuota, non si fa pregare" (Marco Imarisio, Corriere della sera, 2.2). Ma questo è amore!

**HANNO SCRITTO PER NOI:** BLESSENT, BOCCOLI, BUTTAFUOCO, COEN, COLOMBO, DAINA, D'ESPOSITO, FIERRO, GENTILI, LUCARELLI, MARONE, PIZZI, SCIENZA, TAGLIABUE, TRUZZI E ZILIANI

**CASO DICCIOTTI** Il presidente M5S della Camera da Fazio sul voto del Senato

# Fico: "Se fossi Salvini chiederei di autorizzare il mio processo"

La terza carica dello Stato a Rai1: "La coerenza con i nostri valori originari a lungo andare premierà i 5Stelle. Rispetterò ogni decisione di Palazzo Madama. Ma, se arrivasse una richiesta di giudicare me, pregherei i colleghi a dare il via libera ai giudici". Distanze abissali dalla Lega pure su Tav, acqua pubblica e migranti da salvare

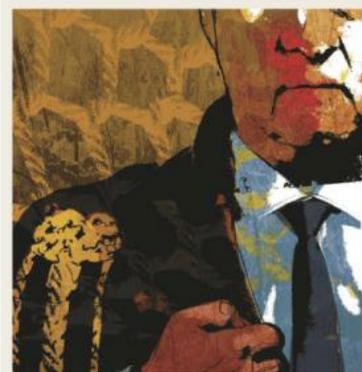
DELLA SALA A PAG. 2



"Che tempo che fa" Roberto Fico Ansa

**STORIA DI COPERTINA** Alti burocrati

**La catena degli affetti al Consiglio di Stato**



Da Patroni Griffi a Chieppa, da De Francisco a Barra Caracciolo, un pugno di toghe con la più alta concentrazione di potere esistente in Occidente: spesso decidono sui colleghi, anche con sentenze singolari

MELETTI A PAG. 4-5

**PRIMO PIANO**



**DE MAGISTRIS**  
"Per le Europee guardiamo ai movimenti"

FIERRO A PAG. 8

**IN ABRUZZO**

Sul Gran Sasso il blitz di Toto sul terzo buco

DELLA SALA A PAG. 16

**MATELICA (MC)**

Il sindaco salva gli affreschi e viene multato

MONTANARI A PAG. 17

**MONTECITORIO** Il regolamento della discordia

**Pd e FI contro la legge blocca-voltagabbana**



Il palazzo di Montecitorio Ansa

Azzurri e dem si oppongono alla riforma delle norme che, in linea con quanto già in vigore al Senato, impedirebbe agli eletti che intendono lasciare il gruppo con cui sono stati eletti di creare gruppi autonomi e godere di finanziamenti.

PROIETTI A PAG. 4

**IL PRODUTTORE** Nicola Giuliano

**Riaprite le Camere al cinema italiano**

NICOLA GIULIANO

È da poco andato in onda su Rai3 il film Il Divo di Paolo Sorrentino. Non fu facile realizzarlo, ma i suoi esiti, premio della giuria a Cannes, un Oscar europeo a Toni Servillo, una candidatura agli Oscar per il miglior trucco e il suo successo in tutto il mondo, ne ripagarono tutte le difficoltà. Il film ricostruiva, attraverso la figura di Giulio Andreotti, un lungo periodo della politica italiana.

SEGUE A PAGINA 4

**IL LIBRO** Il leggendario chitarrista

**Django, il genio zingano del jazz ancora attuale**

ETTORE BOFFANO

La sua avventura ha la magia della musica e della vita zingara: alla periferia di Parigi (e al successo) arrivò infatti con una carovana rom. E oggi potrebbe anche essere un simbolo contrario alla cecità di chi, a una simile magia, oppone l'ottusità dei sovranismi (il "prima gli italiani" nella nostra Penisola) e dei tanti razzismi che fioriscono in Europa.

SEGUE A PAGINA 21

**La cattiveria**

"Non farò mai alleanze con i 5Stelle", ha dichiarato Zingaretti per differenziarsi da Calenda, Martina e Renzi  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le rubriche**



# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 509090.1

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 02/04/04 Art. 1, L. 1/04/2004

ANNO XXIV NUMERO 29

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019 - € 1,90



## Attenti, l'algoritmo di Netflix sta uccidendo la libertà d'espressione

La rivoluzione di Netflix è aver scoperto una formula per dare agli spettatori solo quello che si aspettano di trovare, solo ciò che è "condiscussibile". La dittatura pol. corr. è una minaccia per la libertà (anche in streaming)

Che cosa sta succedendo alla libertà d'espressione? La risposta è in sette lettere: Netflix. Il problema è in una parola: algoritmi. Nel dibattito pubblico legato all'evoluzione dei contenuti cinematografici il tema "Netflix" di solito viene affrontato per aprire discussioni molto appassionante sul giusto rapporto che deve esistere nel mercato tra il cinema classico e le piattaforme di streaming. All'ultimo Festival di Cannes, lo ricorderete, Netflix ha fatto parlare di sé perché il direttore del festival scelse di negare alla società guidata da Reed Hastings la partecipazione al concorso in quanto la sua società di distribuzione in streaming non porta i propri film in sala e punta unicamente sull'online. All'ultimo Festival del Cinema di Venezia, Netflix ha fatto parlare di sé perché il direttore del festival ha preso una decisione diversa rispetto a quella di Cannes facendo partecipare anche Netflix, con un film che ha appena ricevuto dieci candidature agli Oscar: "Roma" di Alfonso Cuarón, e decidendo di dare spazio al film italiano "Sulla mia pelle", distribuito poi in contemporanea sia su Netflix sia nelle sale (per la prima volta in Italia, con il film su Cucchi, non è stata rispettata la prassi che prevede una finestra di 105 giorni tra l'uscita al cinema e la distribuzione su un altro media).

(segue a pagina quattro)

## Fatti veri e false campagne sulla pedofilia del clero

C'è qualcosa di ingiusto in tutta la rivisitazione accanita del malloppo morale che uomini di chiesa hanno custodito tra le mura della loro casa di uomini e anime

Nel 1950 non ero ancora nato ma già in Texas c'erano preti che facevano abuso del loro potere e molestavano i bambini loro affidati. La blacklist della chiesa cattolica texana, appena divulgata al mondo, ha radici antiche, circa settant'anni. Ne sono certi, gli autori, e forniscono nome cognome indirizzo e numero di telefono degli aguzzini del secolo. Lo stesso avevano fatto in Pennsylvania, stavolta non le istituzioni ecclesiastiche, stavolta un Grand Jury laico, e sempre settant'anni di colpa, e solo ora finalmente il castigo. Elenchi sterminati, orrendi dettagli, sapore di proibito, il passato horror che ritorna, la storia riscritta con metodi inquisitori finalmente libera la verità. Un giornalista cattolico scrupoloso, metodico, ha letto il faldone dei magistrati d'accusa, e in un testo lungo che gli abbiamo segnalato ampiamente, per la firma di Matteo Matuzzo, ha scoperto che questa requisitoria è ambigua, che il riflettore o spotlight, come nel famoso e riuscito polpettone sugli eroi del giornalismo libero di Boston, lascia in ombra molte cose, è scarso di prove, ne illumina altre con un tratto di luce accecante, e ha documentato con la lettura meticolosa di faldoni di migliaia di pagine un pregiudizio negazionista dei cacciatori di sacerdoti pederasti: la chiesa non avrebbe fatto nulla per arginare il fenomeno, e con tutto quello che nel frattempo è cambiato tra Concilio e altro, molto altro, tutto è rimasto immobile.

(segue a pagina quattro)



# INNAMORARSI DELL'APERTURA

Porti, ponti, muri. Chiudersi significa scappare dalla realtà ma ci sono isolamenti che vanno amati, capiti e custoditi e che non possono essere ostaggio di hashtag. La vita di una scrittrice antipontista al tempo delle soffocanti politiche anti tutto. Manifesto per un futuro più allegro

di Nadia Terranova

L'ultima volta che avete sentito parlare del ponte sullo Stretto è stato per bocca del presidente della regione Sicilia, Nello Musumeci: "Non è un capriccio ma una esigenza infrastrutturale essenziale per completare la rete che dal cuore dell'Europa deve arrivare fino a Palermo", ha detto. Voi forse non ricordate dove eravate in quel momento ma io, fiera e capricciosa antipontista da sempre, lo ricordo bene, perché guarda caso ero su un ponte: leggevo le notizie dal mio telefono mentre attraversavo 'u rettilifilù, il viadotto umbertino che collega Siracusa a Ortigia, l'isola greca dove è nata la civiltà, e tagliando il mare a destra e sinistra alzavo gli occhi dallo schermo al cielo: ancora tu, ma non dovevamo

vederci più? La prima volta che avete sentito parlare del ponte sullo Stretto non eravamo nati, né voi né io, ma la civiltà invece sì, era nata da un po'. Era il 251 a.C. quando i romani, vittoriosi sui cartaginesi, tronfi e megalomani come solo i romani sanno essere, vollero costruire una via sulle acque, una via fatta di barche e di botti per trasportare dalla Sicilia al continente centotrenta elefanti sottratti al nemico. Lo raccontano Strabone e Plinio il Vecchio e tuttavolta non siamo sicuri che sia successo davvero, forse fu una fantascienza, non se ne fece nulla o quel che si fece fu presto smobilitato per non disturbare le navi in transito nello Stretto. Quelle navi, che non hanno mai smesso di fare avanti e indietro tra la Sicilia e la Calabria, appartengono oggi a una società chiamata "Caronte" il cui amministratore delegato, Vincenzo Franza,

La prima volta che avete sentito parlare del ponte sullo Stretto non eravamo nati, né voi né io, ma la civiltà invece sì. Era il 251 a.C.

si è detto d'accordo con Musumeci, il ponte si può fare, anzi bisogna affrettarsi, non si capisce perché abbiamo aspettato migliaia di anni. Perfino lui, che vive di traghetti, avverte un bisogno di esigenza infrastrutturale, quell'Esigenza Infrastrutturale che ci portiamo dentro e contagia all'improvviso chiunque governi l'Italia per cinque minuti: se non fai una promessa di ponte sullo Stretto non sei nessuno, deve portare anche un po' s'acqua non parla, un istante dopo esser-

mento, che sia in grande stile, che sia fatto di circo e mitomania, due campionati in cui gli italiani sanno competere. Che siano elefanti e barche di legno, per superare gli choc di questi anni, compresi quelli in cui andava di moda che il collegamento non si immaginasse sopra ma sotto l'acqua ("se il ponte non basta faremo anche il tunnel, perché un buco mette sempre allegria") è sempre Cetto Laqualunque ma possiamo virgolare tutti, da Carlo Magno a Matteo Renzi, per l'epidemia di Esigenza Infrastrutturale la Storia non ha mai trovato il vaccino.

Intanto il ponte umbertino era già alle spalle, anche perché è ben più corto di quell'altro che da Strabone in avanti viene sognato per la mia Messina. Dalla terraferma all'isolotto basterebbero tre elefanti e mezzo, al massimo quattro: poca roba, Siracusa, mi dispiace ma hai perso. Ero dunque arrivata in Ortigia e pioveva sui negozi chiusi, sui pochi turisti per strada, sull'ombra di un gatto nero nel tempio di Apollo; com'è bella l'isola staccata dall'isola, e com'è ancora più bella fuori stagione, solitaria, spettrale e vagamente ossessiva, se solo fossi riuscita a liberarmi le orecchie dalla voce insistente di un amico di Alcamo: perché 'u rettilifilù ti va bene e quello a casa tua invece no? Che vi ha fatto di male il ponte a voi antipontisti dello Stretto, siete fissati, maniacali, un povero ponte è segno di solidarietà e di accoglienza, lo dice pure il Papa che i miei dividendi e i ponti uniscono, diceva la voce.

Se il ponte dev'essere, se volete prenderci per sfimento, che sia in grande stile, che sia fatto di circo e mitomania

(segue a pagina due)

Nadia Terranova è nata a Messina nel 1978 e vive a Roma. Ha scritto i romanzi "Gli anni al contrario" (2015, Premio Bagutta Opera Prima) e "Addio fantasmi" (2018, in corso di traduzione in Europa e negli Stati Uniti), entrambi per Einaudi Stile Libero. È anche autrice di libri per ragazzi, di trasmissioni radiofoniche e di testi teatrali.



# il Giornale



LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXIX - Numero 5 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-8831 | Servizi | Ed. nazionale

## MIA ECONOMIA Pensioni, come integrare Quota 100. E garantire i figli

C. Conti a pagina 21

DOPO IL CAOS MALTEMPO

### Toninelli vuole statalizzare l'A22 del Brennero (già pubblica)

■ Ci risiamo: dal tunnel del Brennero all'auto Brennero. Il re delle gaffe Danilo Toninelli ne fa un'altra delle sue. «La gestione dell'A22 tornerà pubblica». Ma quel nastro d'asfalto è già pubblico, blindato per oltre l'80 per cento delle quote.

Bracalini, Forte e Zurlo alle pagine 4-5

la lettera

### NOI IMPRENDITORI TENTATI DALL'ADDIO

di **Gordano Riello**  
presidente Nplus

**R**ecentemente gli analisti e i giornalisti economici hanno commentato la finanziaria varata dal governo con giudizi quasi unanimi. Che di fatto si possono riassumere con un titolo apparso sul Sole 24 Ore: «Manovra senza sguardo al futuro nell'Italia dei giovani in fuga».

È vero, i giovani in Italia sono in fuga e lo sarei stato anche io se qualcuno non mi avesse convinto a non rimanere in Canada. Approfitto del titolo di questo articolo per raccontarvi una storia, forse un po' lunga che tanti non avranno voglia o pazienza di leggere, ma è la storia di una famiglia che da cinque generazioni crede ed investe in Italia.

Ho avuto il privilegio di nascere in una famiglia, appunto, che da sempre mi ha insegnato il sacrificio ed il rispetto per il lavoro; un lavoro che porta a successi; successi che sono frutto di enormi sacrifici; sacrifici che non sono mai scontati.

Sono stato educato a rispettare e se rispetto esigo di essere rispettato. Ecco perché nella mia famiglia nulla è mai stato regalato e mai lo sarà. Ed ecco il motivo per il quale la mia famiglia - anziché comperare una Ferrari, una Lamborghini o una Bugatti - preferisce una nuova pressa, una nuova linea o una nuova Spea. Non perché le auto non ci piacciono, solo che preferiamo investire i nostri utili nel nostro futuro piuttosto che nel nostro presente. Guardo al futuro oggi e devo far fede e conto solo sulle nostre capacità. Vedo un sistema di governo economico senza arte né parte, che ragiona per consenso politico piuttosto che per competenze e capacità. Questo mi fa rabbrivire e, ancora di più, preoccupare.

Noi facciamo industria, con più o meno difficoltà, da cinque generazioni. Quando ho creato Nplus ci ho messo le mie firme (nonostante alcune banche avessero voluto quelle di mio padre). La mia famiglia continua ad investire in Italia (più di 10 milioni di euro ogni anno). Il gruppo continua ad assumere (98 contratti a tempo indeterminato in Aermec in un colpo). Permettetemi di dire che pretendo di contare di più in questo Paese, pretendo di non essere considerato e trattato come una «arancia da spremere», ma come uno di quei giovani che nonostante tutto è rimasto nel suo Paese. Attenzione Italia, che se non ascolti gli imprenditori finisce che ti mangiano, ti masticano e poi ti sputano. Il mio non è terrorismo ma vuole essere un'avvisaglia, perché qui nessuno vuole morire martire sull'altare degli imbecilli.

Ps. Ieri ho ricevuto alcune piacevoli chiamate da tre amici di infanzia di Verona: uno con prefisso +852 (Hong Kong), uno con prefisso +1 (Usa) ed il terzo +55 (Brasile).

Beh, cara Italia, vedi un po' tu...

## INTERVISTA ESCLUSIVA A GUIDÒ «Italia, stai con noi»

Il presidente venezuelano: «Il vostro governo ci riconosca: per la democrazia e per gli oriundi»



SPERANZA Il presidente dell'Assemblea venezuelana Juan Gerardo Guaidó

Paolo Manzo

**San Paolo** Per Moisés Naim, ex direttore della Banca Centrale del Venezuela e oggi famoso editorialista internazionale, inserito dal britannico Prospect nel 2013 tra gli intellettuali più importanti del pianeta, non ci sono dubbi. «Juan Guaidó rappresenta per il Venezuela la speranza».

Già perché questo ingegnere 36enne, con nel curriculum anche due prestigiosi master negli Stati Uniti, alla George Washington University e un padre costretto a fuggire in Spagna dove fa il tassista è riu-

scito finora in quello che la notoriamente frammentata opposizione venezuelana non era mai riuscita. E cioè a prendere di petto il regime, in nome della Costituzione e a giurare come presidente ad interim del Venezuela. Guaidó per Moisés Naim «è il prodotto di questa nuova generazione di leader, è giovane, è un volto nuovo, trasmette credibilità». Una sorta di Obama dell'America Latina. Un compito davvero difficile per quale Guaidó sta dando tutto se stesso tanto da aver persino (...)

segue a pagina 2

L'ANALISI GEOPOLITICA

### L'astensionismo assurdo che ci isola dagli alleati

di **Roberto Fabbri**

a pagina 2

L'INIZIATIVA CHOC

### L'Anpi e il convegno con i negazionisti che cancellano le foibe

di **Gian Micalessin**

**L**a vergogna del negazionismo con i soldi dei contribuenti. Dopo il post dell'Anpi di Rovigo che nega le foibe il sostegno a un convegno revisionista a Parma.

a pagina 13

IL GRILLINO BOCCIA L'IDEA DI UN'OPERA «RIDOTTA»

### Di Maio: «Salvini supercazzola» E poi lo ricatta sul processo

**Roberto Scafuri**

L'ALLARME DI CONFEDILIZIA

### Patrimoniale sulla casa Conte non smentisce

**Antonio Signorini**

a pagina 8

a pagina 5

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SEZIONI INVALIDE, IL BONO D'IORE, IL FIDUCIARIO E IL FIDUCIARIO

**PONZI SpA**  
INFOPROVIDING  
NPL e UTP

**Indagini patrimoniali per la valorizzazione di asset bancari finanziari e assicurativi**

Francesco Ponzi  
CEO Ponzi SpA

ponzi.com  
ponziinvestigazioni.com

800-013458

LA SAND THERAPY ARRIVA IN ITALIA

### Gli incubi dei bambini? Si battono con la sabbia

**Sabrina Cottone**

**N**on sempre è possibile elaborare con la testa ed esprimere con le parole ciò che si muove dentro. Vale per i bambini e per il sé nascosto degli adulti. Anche per questa strada Dora Kalfi, psicoanalista allieva e amica di Jung, è arrivata a ideare la terapia della sabbia. Due cassette, una con la sabbia asciutta, l'altra con la sabbia bagnata. Il paesaggio si può integrare con animali, persone e case. Dal mutismo emotivo agli abusi psicologici il metodo aiuta dove le parole non arrivano. E i primi a beneficiarne sono i bimbi.

a pagina 18

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parolo di **Roberto Carino**

Tel. 06.684028 r.a.  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vende sogni ma solide realtà.



1.963.000 lettori (Audipress 2018/II)



del lunedì

OGGI le migliori storie di imprese su



IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1956

# IL GIORNO

LUNEDÌ 4 febbraio 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 5 | Anno 20 - Numero 34 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



COMO, STALKING CONDOMINIALE: BOOM DI CASI IN AULA

## Vicino molesto, è rivolta L'assemblea è in tribunale

PIOPIPI ■ A pagina 13



Marisa Sartori

## CURNO, STABILE LA SORELLA «Voglio separarmi» e scatta la vendetta Marisa, la libertà pagata con la vita

DONADONI ■ A pagina 12

### CAPSULE GOURMET

**IL COMMENTO**  
di CLAUDIO MARTELLI  
**UN FILO DI VOCE**

**L LINGUAGGIO** politico sempre più modellato dai social media diventa giorno dopo giorno più aggressivo e ingiurioso. Eppure non ricordo nulla di paragonabile alla brutalità dell'altolà sulla Tav che Di Battista ha scagliato contro Salvini: «Se la Lega la vuole torni con Berlusconi e non rompa i c...». Sì, Di Battista interpreta l'anima (?) del movimento delle origini.  
■ A pagina 4

**CATTIVI PENSIERI**  
di GABRIELE CANÈ

**IL LEADER CHE NON C'È**

**GUARDA** chi si rivede: il Pd. O almeno un progetto di Pd, il che è già qualcosa. Diamogli un altro mesetto, e avrà pure un segretario, Nicola Zingaretti, probabilmente, visto il voto degli iscritti e salvo sorprese dalle primarie. Perché il Partito, come sappiamo, è talmente Democratico da far eleggere il proprio leader dagli altri: vai al gazebo, paghi l'obolo e metti la scheda nell'urna. Anche se in tasca hai solo la tessera dell'autobus.  
■ A pagina 6

# Ora Di Maio sbeffeggia Salvini

**Government Il grillino: «La sua idea per la Tav è una supercazzola»**

COPPARI, FARRUGGIA e ULIVELLI ■ Alle p. 4 e 5

**FOLLIA GLI SPARANO PER ERRORE. GRAVE UN GIOVANE CAMPIONE DI NUOTO**



## SOGNI SPEZZATI

Manuel Mateo Bortuzzo, 19 anni, è in pericolo di vita e comunque rischia la paralisi

RUGGIERO e BIAGIONI ■ Alle p. 8 e 9

**VISITA STORICA**



## Papa Francesco sul suolo sacro ai musulmani

DE ROBERTIS ■ A pagina 11

**INCUBO BREXIT**

## Piano segreto per salvare la Regina

Servizi e ROGARI ■ A pagina 10

**TRE IN CORSA**

## Primarie Pd, candidati divisi sulle alleanze

COLOMBO ■ A pagina 6

# Buttiamo via cibo per 15 miliardi

**Spredo alimentare** In fumo lo 0,9 % del Pil. Ma la crisi sta cambiando le abitudini | SEGRÈ e LOLLÌ ■ A p. 2 e 3

Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



**DOMANI SI PARTE**



## Sanremo canta politica, soldi e ansia

DI CLEMENTE ■ Alle p. 24 e 25

**PAOLA TURCI**



## «Così rinasco, la musica è la mia cura»

SPINELLI ■ A pagina 19

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**  
combatte la FEBBRE  
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 17/04/2018.

**E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

PROVALO IN ACQUA CALDA

**SUSTENIUM PLUS**

ENERGIA

1 GIORNO

\*Fonte dati IMS - Vendite a volume integratori farmaci, anno commerciale settembre 2018. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO DOMINI N° 34 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/01 L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 4 Febbraio 2019 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A EDIZIONE PROBABILE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO 120

**Dopo l'escalation**  
Sfide estreme  
in Rete: lo stop  
di YouTube  
ai video choc  
Lo Dico a pag. 11



**Gran Bretagna**  
Allarme post-Brexit  
progetto segreto  
per salvare la Regina  
Marconi a pag. 8



**La scrittrice**  
Maria Venturi:  
così racconto  
l'amore al tempo  
dei social  
Mannoni a pag. 13



**L'analisi**  
Chi pagherà  
il prezzo  
dell'Italia  
spaccata

Gianfranco Viesti

La vicenda dell'autonomia regionale differenziata di Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna assume a volte toni surreali. Il Ministro dell'Interno Salvini nell'intervista di ieri a questo giornale ha sostenuto che «tutti i territori, anche quelli del Sud, si avvantaggeranno con le autonomie». Una specie di magia, insomma: tanto che c'è da chiedersi perché non la si sia decisa prima, anche nei lunghi periodi in cui la Lega era al Governo.

Continua a pag. 47

**Le idee**  
Opposizione  
se il grande  
deficit  
è digitale

Mauro Calise

Si moltiplicano gli scricchiolii nel governo. In altri tempi, li avremmo chiamati un terremoto. E, in pochi giorni, si sarebbe aperta la crisi. Ma oggi, tutti sanno che - a dispetto degli insulti reciproci - la coalizione resterà in piedi. Per una semplicissima ragione. Dividendosi e tornando al voto, dopo cosa succederebbe? Con chi si dovrebbero alleare? Sì, lo so il copione alternativo recita che Salvini aspirerebbe a fare il Premier, con Forza Italia come sgabello. Ma, al momento, è fantapolitica.

Continua a pag. 47

## Lega-5Stelle, la lite senza fine Dossier No Tav: i punti deboli

► Fico: stop all'opera e si al processo per Salvini. Il leghista: dite solo no  
La gaffe di Toninelli: vuole statalizzare l'A22, ma è già pubblica all'84%

**Il personaggio Marek pronto per la Cina**



DODICI ANNI D'AZZURRO Quattro volti di Hamsik, col Napoli dal 2007

**Hamsik ammaina la cresta**  
«Qui a Napoli lascio il cuore»

Marco Ciriello

Con discrezione, quasi sottovoce, dopo aver aperto con un lancio di 40 metri l'azione da gol di Milik via Callejon, Marek Hamsik e la sua cresta, iconica e sentimentale, traslocano in Cina come era successo all'Altalider di Bagnoli.

Continua a pag. 46

**Il punto**  
Ma quest'addio rischia  
di rivelarsi un azzardo

Francesco De Luca

Ancelotti lo aveva detto, pochi giorni fa.

Continua a pag. 25

Resta altissima la tensione M5S-Lega: sul tavolo le questioni Tav e autorizzazione a procedere per Salvini sul caso Diciotti. Interviene Fico, presidente della Camera: «Stop alla Tav e si al processo per Salvini». Il vicepremier replica: «Diciotti solo no». A proposito della Tav, nel dossier a sostegno dello stop all'opera, emergono diversi punti deboli. Intanto nuova gaffe del ministro Toninelli.

Bassi, Di Branco, Mancini e Pirone alle pagg. 2 e 3

**A Pomigliano**

Di Maio oggi torna  
a scuola: «Proteste? Sentirò gli studenti»

Il vicepremier Luigi Di Maio torna oggi nella sua Pomigliano, nel liceo dove si diplomò: «Pronto ad ascoltare gli studenti».

Di Fiore a pag. 7

**L'intervista**  
Letta: il Pd  
riparte dal Sud  
con un piano  
per i giovani



C'è un governo a trazione nordista. Mezzogiorno penalizzato dall'autonomia

Adolfo Pappalardo

L'ex premier Enrico Letta, oggi a Napoli, parla di Pd e Sud: «Serve un piano per i giovani».

A pag. 5

**Le inchieste del Mattino**

## Eroina, la Rogoredo di Napoli caccia alla dose tra topi e rifiuti

Viaggio nel parco della Marinella: un esercito di disperati, molti stranieri

Maria Chiara Aulizio

L'esercito di tossicodipendenti e senzatetto ha un suo ghetto-fortino, a Napoli: è nella zona tra via Amerigo Vespucci e i Cantieri del Mediterraneo, tra la città e il porto, senza acqua né luce: una emergenza sociale oltre che sanitaria. Baracche come tuguri, il tutto circondato da una impressionante quantità di rifiuti. E di ratti. È in questo inferno che vivono una cinquantina (o forse più) di disperati, quasi tutti tossicodipendenti o alcolizzati. Nella zona, quest'area maledetta è stata già definita la «Rogoredo napoletana», il «paradiso dell'eroina», il famoso «bosco della felicità», una delle più accorate piazze di spaccio di tutta Milano.

Alle pagg. 16 e 17 con Mautone

**Agguato davanti a un pub**  
Roma, nuotatore 19enne  
colpito per errore in strada



Un dramma in piena notte, a Roma. Un giovane di appena 19 anni, Manuel Bortuzzo, promessa del nuoto nazionale, è stato gravemente ferito a un polmone e alla spina dorsale, a colpi di pistola, all'esterno di un pub. I testimoni: «È stato uno scambio di persona dopo una lite nel locale».

Marani e Mozzetti a pag. 12

**Fumo & Arrosto**

## Le promesse si possono fare purché poi si dimentichino

Roberto Gervaso

Per avere fiducia in se stessi bisogna credere negli altri.  
- Solo le donne che amiamo dovrebbero amarci.  
- L'uomo è vigliacco per spirito di conservazione.  
- La virtù è noiosa anche perché ipocrita.  
- La maldicenza ci rende più sopportabili le virtù altrui.  
- Il cervello ci fa capire quanto siamo piccoli. Il cuore quanto

siamo grandi.  
- La vanità e l'invidia hanno la memoria lunga.  
- Mi fanno paura anche le malattie altrui, che curo come se fossero mie.  
- In fondo parliamo male di chi non parlerebbe mai bene di noi.  
- Ciò che più mi piace in una donna è che piaccia anche agli altri uomini.  
- Quanto tempo ci fa perdere la pazienza!

Continua a pag. 46

**OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?**

**NOCAVITY**  
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**NOCAVITY**  
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT/MIL/SANITA DEL 20/12/2007



# Il Messaggero



211 € 1,40\* ANNO 141-N° 34 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 4 Febbraio 2019 • S. Gilberto

IL MERIDIANO

menta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**L'anniversario**  
I primi 15 anni di Facebook: così le relazioni sono cambiate  
Malfetano a pag. 15



**L'intervista**  
William Kentridge  
«Nel mio Ulisse la società schiava del culto del corpo»  
Antonucci a pag. 19



**Domani Sanremo**  
Loredana Bertè  
«No, non sono ancora diventata una signora»  
Molendini a pag. 21



**Casa**  
ilmessaggerocasa.it  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it) il tuo nuovo indirizzo di casa.

**Il Nord e l'autonomia**  
La Capitale spogliata nel silenzio e in segreto

Gianfranco Viesti

La vicenda dell'autonomia regionale differenziata di Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna assume a volte toni surreali. Il ministro dell'Interno Salvini nell'intervista di ieri a questo giornale ha sostenuto che «tutti i territori, anche quelli del Sud, si avvantaggeranno con le autonomie». Una specie di magia, insomma; tanto che c'è da chiedersi perché non la si sia decisa prima, anche nei lunghi periodi in cui la Lega era al Governo. Il presidente della Lombardia Fontana, continua a sostenere che «avremo gli stessi soldi dallo Stato. Gli altri non ci perderanno niente» - esattamente il contrario di quanto sostenuto da sempre, anche in documenti ufficiali, dagli esponenti leghisti (e in particolare dal suo predecessore). E di quanto invece avverrà. Armi di distrazione di massa. Con le quali si cerca di spegnere il crescente interesse dell'opinione pubblica nazionale per un progetto che cambia profondamente l'organizzazione dell'Italia, modifica il funzionamento dei grandi servizi pubblici, definisce i diritti dei cittadini in base alla loro regione di residenza, deprime il ruolo della Capitale, produce un forte spostamento di risorse all'interno del paese. A questa strategia giova la circostanza che non si conosce il testo delle Intese con le Regioni che il Governo si appresterebbe a firmare il prossimo 15 febbraio.

Continua a pag. 14

## Il dossier nascosto che salva la Tav

► Motivazioni fragili nel testo della commissione Mit: si punta su calo accise, tir e tunnel del Frejus Salvini a M5S: «Niente scambi con il voto sul processo». Di Maio vuole trattare sul no all'alta velocità

ROMA Il governo si appresterebbe a dire no alla Tav per la scelta della commissione Mit di puntare su calo delle accise, tir e tunnel del Frejus: sono questi i contenuti della relazione in mano al ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli. Il ministro Matteo Salvini ai Cinquestelle: «Niente scambi con il voto sulla Diciotti». Ma il vicepremier Luigi Di Maio vuole trattare sul no all'alta velocità. La Lega, intanto, prende contatti con Parigi.

Conti, Di Branco, Mancini e Pirone alle pag. 2, 3 e 4

**Ispezioni dopo il maxi-ingorgo per la neve**  
Ora Toninelli vuole statalizzare l'A22 ma l'Autobrennero è pubblica all'84%

Andrea Bassi

Annuncia ispezioni. Minaccia punizioni. Promette la fine delle "mangiatorie" attraverso le nazionalizza-



zioni. Il caos sull'Autobrennero, ha dato la stura al ministro delle infrastrutture Danilo Toninelli per rinfocolare la guerra ai concessionari autostradali. A pag. 7

**Il chavista: «La gente si sta armando»**  
Venezuela, escalation della tensione Maduro e Trump evocano la guerra

Venezuela, non è da escludere un intervento militare da parte degli Stati Uniti. Donald Trump scopre le carte, confermando un messaggio che aveva an-



ticipato fra le righe nelle scorse settimane. Ma anche Maduro evoca il confronto armato. Il chavista: «La gente si sta armando». Spalla a pag. 9

La Sud contesta, ma la Roma rimonta il Milan (1-1). Oggi Frosinone-Lazio



De Rossi e Zaniolo, un sorriso tra i fischi

De Rossi festeggia Zaniolo dopo il gol dell'1-1 al Milan (Foto MANDINI)

Nello Sport

## Roma, spari al pub promessa del nuoto colpito per errore

► Rissa tra gang all'Axa, coinvolto un giovane di 19 anni estraneo ai fatti: rischia la paralisi

Alessia Marani e Camilla Mozzetti

«Ora vado a prendere la pistola, torno e je sparo». Solo che chi ha aperto il fuoco per tre volte, sabato notte, in piazza Eschilo, all'Axa, ha sbagliato persona. A cadere a terra è stato Manuel Matia Bortuzzo, promessa 19enne del nuoto.

Alle pag. 10 e 11  
Carina e Lengua a pag. 11

Il fenomeno

Notti nei quartieri in preda alla paura

Paolo Graldi

Tira una bruttissima aria nella Roma di notte. E' come se, in certi pub, qualcuno volesse tornare ai vecchi tempi. Continua a pag. 14

**A tutela dei negozi**  
Stretta del governo sull'e-commerce stop prezzi selvaggi

ROMA Una mappatura di tutti i siti di vendita online, con un sistema di algoritmi che punti al controllo dell'intera rete, in modo da definire la tracciabilità delle merci sul mercato presenti in internet. È una piattaforma unica del made in Italy sul web. La maggioranza giallo-verde va all'attacco di Amazon, Alibaba, E-bay e di tutte le piattaforme di vendite più utilizzate al mondo che stanno uccidendo i piccoli-medii commercianti.

Pucci a pag. 13

**SPADA ROMA**

ROMA  
VIA UFFICIO DEL VICARIO, 53  
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA, 2/2A  
PIAZZA DI MONTECITORIO, 11/7/20  
VIA DEL TRITONE, 34/25

MCCARTHUR|LEN DESIGNER OUTLET  
UNITÀ 85 CASTEL ROMANO

SHOP ONLINE [spadaroma.com](http://spadaroma.com)

**SALDI -70%** FINO AL

OFFERTA VALIDA DAL 5/01 AL 28/02

**NUOVA VITA PER L'ACQUARIO**

Buongiorno Acquario! Luna nuova nel segno apre un nuovo anno della vostra vita. Siete circondati da pianeti positivi, ma il più importante è il sestile con Urano in Ariete. Avviene per l'ultima volta, tra un mese passa in Toro, adesso dovete avviare qualcosa di rivoluzionario. Parte un volo per il futuro, destinazione a vostra scelta, amore o carriera. Luna indicata per la potatura delle rose del vostro giardino, Urano suggerisce di tagliare qualcosa di vecchio... Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerica € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

1.963.000 lettori (Audipress 2018/II)



del lunedì

OGGI le migliori storie di imprese su

QNL economia e lavoro

IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

# il Resto del Carlino

GIORNALE dell'EMILIA

Fondato nel 1885

LUNEDÌ 4 febbraio 2019 | € 1,50 | Anno 134/64 - Numero 5 | Anno 20 - Numero 34 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



## IMOLA, L'ALLARME DELL'ESPERTO «Rischio influenza Il picco è adesso»

SERVIZIO ■ In Cronaca di Imola



## BOLOGNA I rossoblù di Mihajlovic risorgono Inter battuta

Servizi ■ Nello Sport

## CAPSULE GOURMET ristora

### IL COMMENTO

di CLAUDIO MARTELLI

### UN FILO DI VOCE

**L**LINGUAGGIO politico sempre più modellato dai social media diventa giorno dopo giorno più aggressivo e ingiurioso. Eppure non ricordo nulla di paragonabile alla brutalità dell'altolà sulla Tav che Di Battista ha scagliato contro Salvini: «Se la Lega la vuole torni con Berlusconi e non rompa i c...». Sì, Di Battista interpreta l'anima (?) del movimento delle origini.

■ A pagina 4

### CATTIVI PENSIERI

di GABRIELE CANÈ

### IL LEADER CHE NON C'È

**G**UARDA chi si rivede: il Pd. O almeno un progetto di Pd, il che è già qualcosa. Diamogli un altro mesetto, e avrà pure un segretario, Nicola Zingaretti, probabilmente, visto il voto degli iscritti e salvo sorprese dalle primarie. Perché il Partito, come sappiamo, è talmente Democratico da far eleggere il proprio leader dagli altri: vai al gazebo, paghi l'obolo e metti la scheda nell'urna. Anche se in tasca hai solo la tessera dell'autobus.

■ A pagina 6

# Ora Di Maio sbeffeggia Salvini

## Government Il grillino: «La sua idea per la Tav è una supercazzola»

COPPARI, FARRUGGIA e ULIVELLI ■ Alle p. 4 e 5

**FOLLIA GLI SPARANO PER ERRORE. GRAVE UN GIOVANE CAMPIONE DI NUOTO**



## SOGNI SPEZZATI

Manuel Mateo Bortuzzo, 19 anni, è in pericolo di vita e comunque rischia la paralisi

RUGGIERO e BIAGIONI ■ Alle p. 8 e 9

# Buttiamo via cibo per 15 miliardi

Spredo alimentare In fumo lo 0,9 % del Pil. Ma la crisi sta cambiando le abitudini | SEGRÈ e LOLLÌ ■ A p. 2 e 3

### VISITA STORICA



## Papa Francesco sul suolo sacro ai musulmani

DE ROBERTIS ■ A pagina 11

### INCUBO BREXIT

## Piano segreto per salvare la Regina

Servizi e ROGARI ■ A pagina 10

### TRE IN CORSA

## Primarie Pd, candidati divisi sulle alleanze

COLOMBO ■ A pagina 6

**menghi**  
Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



### DOMANI SI PARTE



## Sanremo canta politica, soldi e ansia

DI CLEMENTE ■ Alle p. 24 e 25

### PAOLA TURCI



## «Così rinasco, la musica è la mia cura»

SPINELLI ■ A pagina 13

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**  
combatte la FEBBRE DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 17/04/2018.

**E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

**SUSTENIUM PLUS**

PROVA LA NASCOSTA SALVA

ENERGIA

1 PERMANENTE

\*Fonte dati IMS - Vendite a volume Integratori Alimentari, anno commerciale ottobre 2018. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, Al e At. 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CIOCCIO - NUMERO 5, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50 - MANZONI & C. S.P.A. - per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

## GENOVA-SASSUOLO, 1-1 IN RIMONTA SANABRIA DI NUOVO A SEGNO

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 28-31



## I MILLENNIALS DELLA SAMP Trimboli e Mpie, il futuro in panchina

BASSO / PAGINE 32 E 33

### INDICE

primo piano	pagina 2
cronache	pagina 6
economia & marittimo	pagina 11
site	pagina 12
genova	pagina 16
cinema/tv	pagine 26-27
sport	pagina 28
meteo	pagina 47

TAV E MIGRANTI, ANCORA SCINTILLE TRA SALVINI E MSS

# Autonomia, la mossa della Liguria

La richiesta della giunta Toti al governo: a noi la gestione di strade, ferrovie, porti, sanità e verde. Dopo il blocco del Brennero il ministro Toninelli rilancia: la rete autostradale va nazionalizzata

La giunta regionale della Liguria ha approvato un elenco di cinque materie concorrenti su cui chiederà di avere la diretta gestione: ci sono porti, scuole, sanità, ambiente e autostrade. Il ministro Toninelli (M5S) va nella direzione opposta e dopo i disagi sull'Autobrennero dice che le autostrade dovranno essere nazionalizzate. Nuovi scambi di accuse tra Salvini e Cinquestelle sulla Tave sui migranti. Il presidente della Camera Fico a Salvini: accetti il processo. CAPURSO, DALEAZZI, LOMBARDO, MONDO, E ROSSI E UN'ANALISI DI MONTANINO / PAGINE 2-5

### REPORTAGE NEI CANTIERI

Marco Menduni

## «Il Terzo valico? Un orgoglio lavorarci. Serve, cambierà tutto»

Sono quelli che a ottobre, nel pieno della polemica sullo sblocco dei fondi per il Terzo valico, scrivevano: «Noi quel buco lo scaviamo anche a mani nude». No, magari non si scava a mani nude. Però non è una passeggiata, per chi lavora nei cantieri, un'opera così complessa. Ci vogliono competenze, fatica orgoglio del proprio lavoro.

L'ARTIGLIO / PAGINA 5



## Bucci scrive al Papa: «La città ferita la ringrazia»

Il sindaco Bucci ha fatto recapitare al Papa in volo per gli Emirati una lettera e una maglietta di Genova. «Ci ha confortati nella tragedia del ponte». Sopra, la consegna da parte del fotografo Ansa Luca Zennaro. SERVIZIO / PAGINA 17

VERSIONE PRIVATA

## Antonio Ricci: «Vedo il mondo capovolto, il mare mi regala dubbi»

La lavagna è un dedalo di messaggi. Alle spalle di Antonio Ricci, capelli candidi da saggio, c'è un misterioso labirinto di cuoricini, concerti per adolescenti, posti e bigliettini delle figlie, Alessandra, Vittoria e Francesca: una traccia del cuore, scolpita dagli anni, nel mausoleo della satira più feroce. Ricci, 68 anni, di Albenga, è un uomo prudente: fa paura all'Italia modesta e trafficchiana non per quello che «Striscia la notizia» denuncia, ma per quello che il patron tiene per sé come il peso di verità scomodissime. «Ho una visione capovolta del mondo - racconta - quindi fortemente anarchica. Tutto l'immaginario di "Striscia" poggia sulle onde. Il dubbio è del mare che non si presenta mai uguale».

TORTAROLO / PAGINA 10



## BERTÉ: «BASTA SCANDALI AL FESTIVAL, LASCERO SPAZIO ALLA CANZONE»

VENEZONI / PAGINA 12

GUASTO ALLA CONDOTTA SNAM. IREN INVITA A SPEGNERE GLI IMPIANTI

## Genova, rotto tubo del gas «Stop al riscaldamento»

Il rischio, concreto, è quello di avere impianti di riscaldamento e fornelli spenti in buona parte della città almeno fino alla tarda mattinata di oggi - edifici pubblici, asili e scuole compresi - se il guasto che si è verificato ieri sul metanodotto "Spina di Genova" non sarà riparato in tempi brevi. A far scatenare l'allarme è stato un guasto alla rete di trasporto nazionale gestita da Snam Rete Gas.

DELL'ANTICO / PAGINA 21

DALL'UE 20 MILIARDI, GENOVA AL CENTRO DEL PROGETTO

## «Intelligenza artificiale, possiamo imitare Seattle»

Venti miliardi nel bilancio Ue 2019-20, alla voce intelligenza artificiale. E Genova potrà dire molto: per quantità e qualità della ricerca la città è 32esima al mondo e prima in Italia.

MARGIOCO / PAGINA 11

### IL CASO

F. Forleo e C. Gravina / PAGINA 18

## In Liguria mille prof verso la pensione

PARLA LA MOGLIE DI REZA PAHLAVI

## Farah Diba: «Soffro in esilio, i giovani oggi rivalutano lo Scià»

«Quel che resterà nella storia è il patriottismo e l'umanità dello Scià». Così Farah Diba ricorda il marito. DE LEO / PAGINA 7

### LUNEDÌ TRAVEVERSO

## IL PIL NON DÀ LA FELICITÀ

CLAUDIO PAGLIERI

Non vedo contraddizione tra l'annuncio che l'Italia è in recessione e la convinzione del premier Conte che il 2019 sarà un anno bellissimo. Non la vedo perché per anni, ogni volta che il Pil calava, ci hanno citato la frase di Robert Kennedy che "il Pil misura tutto, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta". E per anni ci hanno spiegato che produciamo troppo, consumiamo troppo, inquiniamo troppo. E per anni ci hanno ripetuto che in Italia la popolazione cala e invecchia, ed è logico che con meno gente che produce il Pil sia in calo. Stando al Pil, la Nigeria è il Paese più ricco dell'Africa ma non mi pare che sia il più felice, almeno a giudicare da quanti nigeriani cercano rifugio in Italia. Né era felice il ricco Venezuela che oggi tutti rimpiangono, se oltre la metà della popolazione scelse di votare prima per Chavez e poi per Maduro. Evidentemente il problema non è il Pil, ma la sua distribuzione tra i cittadini. Perciò sono curioso di vedere non tanto se nel 2019 il governo riuscirà a far risalire il Pil, ma se davvero renderà più felici gli italiani distribuendo meglio le non poche ricchezze che abbiamo, cosa che noi per primi dovremmo fare, rinunciando a qualcosa in favore di chi ha meno. Per quanto mi riguarda punto alla decrescita felice: nel 2019 il mio Pil calerà, perché ho deciso di lavorare meno domeniche. Ma confido che saranno domeniche bellissime. —

### UN UNICO PARTNER, TANTI VANTAGGI.

Per saperne di più  
010-7227277  
europam.it





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 4 febbraio 2019 € 1,20

S. Gilberto  
Anno LXXV - Numero 34

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - A Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.ilempo.it  
e-mail: direzione@ilempo.it

## IL TEMPO di Osho



"Volemmo fa 'n'analisi costi-benefici de' Toninelli?"

### Nuova gaffe del ministro: «Farò tornare la A22 pubblica». Peccato che lo sia già Toninelli scivola ancora sul Brennero

Altra gaffe del ministro Danilo Toninelli. Dopo i pesanti disagi causati dalla nevicata e dai mezzi pesanti rimasti bloccati perché viaggiavano sull'Autobrennero senza l'attrezzatura invernale, ha annunciato un'ispezione per verificare «che il concessionario sia intervenuto adeguatamente». Poi ha aggiunto: «Per la gestione dell'A22 la concessione è scaduta e diventerà totalmente pubblica». Ma l'autostrada è già pubblica (all'84,7%). **Frasca** → a pagina 9

# Un'esecuzione davanti alla polizia

Sparano davanti a un pub, grave un ragazzo promessa del nuoto colpito forse per errore  
Poco prima c'era stata una rissa, in quel momento erano lì due volanti. I killer sono fuggiti

Dopo la pioggia torna l'emergenza voragini  
Strade colabrodo e automobilisti inferociti



## La Capitale affonda nelle buche

Tagliacozchi → a pagina 16

Far West all'Axa. È caccia ai due uomini che, a bordo di uno scooter, sabato notte verso le 2 si sono avvicinati a Manuel Mateo Bortuzzo, 19enne promessa del nuoto, e gli hanno sparato. Manuel voleva andare in un pub della zona, ma quando è arrivato ha trovato due volanti della Polizia davanti al locale. Dentro era scoppiata una rissa violentissima tra due gruppi di clienti. Pochi minuti dopo, gli spari e il 19enne che cade verso a terra, ferito a un fianco e perdendo molto sangue. È stato prima portato in codice rosso all'ospedale Grassi di Ostia e poi al San Camillo di Roma, dov'è stato operato d'urgenza per fermare l'emorragia. Nel corso della giornata, poi, ha subito un secondo, delicatissimo intervento. Il giovane atleta, però, resta in prognosi riservata.



Mancinelli → alle pagine 2 e 3

## Gli equilibristi di Caracas

di Giovanni Masotti



→ a pagina 4

## Il reality democratico

di Alessandro Giuli



→ a pagina 5

**DISCOVERY SPORT**  
**NON PORRE LIMITI AL TUO BUSINESS.**  
Discovery Sport: più versatilità in versione autotreno senza costi di trasformazione. Ti aspettiamo in Concessionaria.  
**BOEIMA**  
Via Egitto 39, Latina - 0773 682717  
www.boeima.it  
Land Rover è un marchio registrato di Land Rover Group, un marchio di Land Rover Group. © Land Rover Group 2018. Tutti i diritti riservati.

## Riscatto giallorosso: coi rossoneri è 1-1. E il pareggio va anche stretto La Roma è viva: fermato il Milan

Prova d'orgoglio della Roma dopo la batosta di coppa. All'Olimpico contro il Milan di Gattuso è 1-1, con Zaniolo a pareggiare il vantaggio di Piątek. E se i rossoneri tornano a casa con un punto è solo grazie ad un Donnarumma in serata di grazia, autore di almeno quattro miracoli.

Menghi, Schito e Vitelli → alle pagine 24 e 25



**DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**  
**SUSTENIUM PLUS**  
PROVALO IN ACQUA CALDA  
ENERGIA  
1° PREMIO  
\*Fonte dati IMS - Vendita e volume integratori dietetici, senza tenore alcolico, con integratori alimentari non sono intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano.



**IN EDICOLA**

**CON** *Italia Oggi*

\* Anno 28 - n. 29 - € 3,00\* - CNF: 4,50 - Imp. exp. n. L. 1 legge 604 - DCI Milano - Lunedì 4 Febbraio 2019 -

\*Grafica realizzata con i dati ISTAT (dati ISTAT Serie F.2.20) e ISTAT Legali F.6.10)

Con guida al decreto fondi a € 6,00 in più, con guida alla legge di Bilancio 2019 a € 6,00 in più, con guida ai nuovi regimi forfettari a € 6,00 in più



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Sette**

**IN EDICOLA**

**CON** *Italia Oggi*

**IN EVIDENZA**

**Fisco/1** - Presalita sui debiti oltre soglia con il nuovo codice della crisi: i creditori pubblici qualificati saranno in prima linea nella segnalazione dei debiti di importo rilevante

**Bongi a pag. 6**

**Fisco/2** - Dichiarazioni annuali Iva con margini di manovra. Al via la trasmissione telematica: c'è tempo fino al 30 aprile (o al 29 luglio con sanzioni)

**Ricca da pag. 8**

**Fisco/3** - Notifiche, l'irreperibilità assoluta costa cara. Non occorre raccomandata al contribuente sull'avvenuto deposito dell'atto

**Trovato a pag. 10**

**Impresa/1** - Digitalizzazione, ampio il divario tecnologico tra piccole e grandi aziende. Ancora carenti le professionalità specializzate nell'Ict

**Longo a pag. 12**

**Impresa/2** - Privacy, cittadini all'attacco: contro le violazioni di norme sulla tutela dei dati 95 mila reclami. Nel mirino telemarketing e telecamere

**Cerme a pag. 13**

**Impresa/3** - Agevolazioni, riparte la corsa alla Sabatini per l'acquisto di nuovi beni produttivi. Dal 7 febbraio via libera alle domande delle pmi

**Lenzi a pag. 15**

**Spendere Meglio** - Ora i mobili si prendono in affitto: possibile anche in Italia noleggiare arredi, opere d'arte o pezzi di design, pagando un canone mensile

**Greguoli Venini a pag. 18**

**Contabilità** - Interessi passivi, un bivio per le immobiliari di gestione. Guida alla scelta tra imputazione a conto economico e cumulo sul valore del bene

**Valcarengi-Pollino da pag. 20**

**IO ONLINE** - Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

[www.italiaoggi.it/docio7](http://www.italiaoggi.it/docio7)

# Pensioni, corsa a quota 100

## Cinquemila domande al giorno nei primi tre giorni. Ma, a fare i conti, si scopre che non sempre l'anticipo è un buon affare. Ecco chi ci perde e chi ci guadagna

di **MARINO LONGONI**  
[mlongon@class.it](mailto:mlongon@class.it)

Scegliere quota 100 può essere un pessimo affare, da un punto di vista economico. Non conviene, in particolare, a chi conta di restare ancora a lungo in questa valle di lacrime.

Nonostante le ripetute dichiarazioni del vicepremier Matteo Salvini, secondo il quale non ci sarebbero state penalizzazioni per chi sceglie di uscire anticipatamente dal mondo del lavoro, i numeri dicono qualcosa di diverso. Chi andrà in pensione prima avrà infatti diritto a un assegno ridotto rispetto a chi aspetterà la maturazione del diritto secondo le regole della legge Fornero. La tabella pubblicata a pagina 8 è piuttosto esplicita. Un esempio: un lavoratore dipendente con un reddito di 25 mila euro l'anno, a 67 anni di età (con 43 anni di lavoro) potrà andare in pensione con un assegno di 1.360 euro al mese. Se invece deciderà di sfruttare la quota 100, quindi di ritirarsi dal lavoro cinque anni prima, andrà in pensione con 1.085 euro al mese. La differenza è di quasi 300 euro al mese, in meno. È però vero che in quest'ultimo caso incasserà la pensione per cinque anni in più, quindi se volesse fare il calcolo alla fine della vita di quanto ha incassato come somma degli assegni previdenziali, potrebbe scoprire di aver fatto un affare con quota 100, oppure il contrario. Il discrimine è intorno agli 85 anni: chi muore prima ci guadagna, chi muore dopo ci va a per-

dere. Questi numeri non tengono conto però degli stipendi persi (sostituiti, per gli anni dell'anticipo pensionistico, da un assegno previdenziale sicuramente più basso): volendo considerare anche la perdita di queste entrate, il saldo di quota 100 diventa ancora più negativo.

I conti cambiano ancora se chi fa domanda di quota 100 ha utilizzato uno degli altri bonus previdenziali previsti dalla legge di Bilancio. Per esempio il riscatto dei buchi previdenziali, che prevede una detrazione fiscale del 50% dei contributi versati (in pratica il fisco rimborsa metà dei versa-

menti effettuati a tale scopo). Oppure il fisco soft della laurea, che ha un costo inferiore rispetto ai criteri ordinari fondati sui calcoli attuariali (con la deducibilità di tutto l'onere se a versare sarà il diretto interessato, con la detrazione del 19% se a pagare sarà un genitore). Oppure opzione donna, che però obbliga ad accettare un calcolo della pensione con il sistema contributivo (e questo spesso implica una consistente penalizzazione). In tutti questi casi il beneficio economico di quota 100 rispetto alle regole ordinarie è destinato ad aumentare. E aumenta ancora quando quota 100 si trasforma in quota

94, cosa che può succedere, soprattutto nelle grandi aziende che hanno in programma operazioni di ristrutturazione, quando, grazie ad accordi sindacali, si riesce ad anticipare fino a tre anni l'uscita dal mondo del lavoro,

con oneri a carico dell'azienda.

Nonostante la convenienza relativa (da un punto di vista attuariale) di quota 100 e dei suoi alleghi, la possibilità di lasciare il lavoro in anticipo ha scatenato una corsa alla domanda di prepensionamento, tanto che nei primi tre giorni sono arrivate all'Inps circa 5 mila domande al giorno. Evidentemente molti temono che, per mancanza di fondi o altro, le finestre di uscita possano venire chiuse, oppure che in fase di conversione del decreto legge si introducano limitazioni (ad es. assai per il raggiungimento dell'agguata pensione. Da qui la corsa agli sportelli che ha inteso in questi giorni gli uffici dell'Inps per la richiesta di informazioni o la presentazione delle domande (anche se poi la maggior parte sono arrivate per via telematica): una volta acquisito il diritto, sulla base delle norme in vigore, ci si assicura contro eventuali cambiamenti delle carte in tavola (i possibili anche durante la conversione del decreto legge) che potrebbero rendere meno conveniente l'opzione.

In effetti il governo ha previsto un'uscita anticipata dal mondo del lavoro di circa 300/350 mila persone l'anno per tre anni. Ma è chiaro che di questo passo basteranno poco più di due mesi per raggiungere i primi 300 mila neopensionati previsti per quest'anno. Quindi, o ci sarà un rallentamento nel flusso di domande oppure si dovrà in qualche modo mettere un freno: la gente deve averlo intuito, ed ecco il motivo della corsa agli sportelli.

—© Riproduzione riservata—



Matteo Salvini

Il punto sul nuovo regime fiscale di favore: chiariti diversi dubbi, restano alcune questioni aperte

# Forfettari, istruzioni per l'uso

**Affari Legali**

**Calcio, cercasi esperti**

**E i legali ci sono**

da pag. 29

**IO Lavoro**

**Il welfare ci salverà: la salute è in testa tra le preferenze**

da pag. 41

**F**orfettari ancora in stand-by. Nonostante i numerosi chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate, molte situazioni sono ancora da definire. Se sono chiare, anche per la permanenza, talune condizioni ossessive, molte incertezze sono da ricondurre all'interpretazione delle due nuove condizioni concernenti, in particolare, la partecipazione in soggetti collettivi e lo svolgimento della propria attività in prevalenza con il datore di lavoro o con gli ex datori dei due precedenti periodi d'imposta.

Per esempio resta incerto il perimetro del «controllo», che non è limitato al solo caso della partecipazione maggioritaria, ma anche al controllo «di fatto», in relazione ai rapporti intercorrenti tra il contribuente e la società e, soprattutto, in relazione alla definizione di controllo «indiretto».

Via libera, invece, ai contribuenti che, non possedendo i requisiti in precedenza, avevano adottato altri regimi (ordinario o semplificato orientato alla cassa), poiché l'Agenzia delle entrate ha precisato che, nel rispetto dei nuovi requisiti, il contribuente può transitare dal regime applicato a quello forfettario senza attendere il decorso del triennio.

Poggiani a pag. 7

**NELL'INSERTO/1**

**Italia Oggi Sette**

**Selezione di Sentenze tributarie**

a cura della **Stroma Focus**

1. AFFETTI AGARI, CONTRATTI SENZA TRASSCRIZIONE
2. IOL, CONTRADDITTORIO FACOLTATIVO
3. CASE L'ACCREDITAMENTO ANTICIPATO NON URGENTE
4. TASSAZIONE SEPARATA SOLO SE COMPONE IN RITARDO
5. INADDEBITI SOLO I DOCUMENTI NON FORNITI
6. SANZIONI, POSSIBILE IL CANCELLO GIUDICIO
7. ATTIVITÀ ALL'ESTERO, NON AL RASSEGNOPIÙ

**NELL'INSERTO/2**

**Italia Oggi Sette**

**Finanziamenti PMI**

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANCHE COMMUNITARI E REGIONALI

Edizione 2019

in corso di **Chiara Biondini**

Per domande e segnalazioni: [chiara.biondini@stromafocus.com](mailto:chiara.biondini@stromafocus.com)

**INTEGRATO**

**SOFTWARE PER COMMERCIALISTI**

Contabilità, Bilancio Europeo, Dichiarazioni Fiscali, Paghe, Antiriciclaggio e Privacy. Disponibile in Cloud.

Assistenza, aggiornamenti, multiutenza, stampe, telematici, importazioni da altri gestionali: tutto incluso senza pensieri.

da **96 €/mese**

SCARICA ORA: [www.softwareintegrato.it](http://www.softwareintegrato.it)

Info e preventivi: 06 97626328

è un prodotto **SOFTWARE**

1.963.000 lettori (dati Auditpress 2018/II)



del lunedì

OGGI le migliori storie di imprese su



IN REGALO ALL'INTERNO DEL QUOTIDIANO

Fondato nel 1859

# LA NAZIONE

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 34 | Anno 20 - Numero 34 | www.lanazione.it

EMPOLI-NAZIONALE



LUCCA, L'AUTO SBANDA NELLA NOTTE. GIOVANE GRAVE

## Volo nel fiume in piena Dramma per tre fratelli

PACINI ■ A pagina 19



CAPSULE GOURMET  
**ristora**

### IL COMMENTO

di CLAUDIO MARTELLI

### UN FILO DI VOCE

**L**LINGUAGGIO politico sempre più modellato dai social media diventa giorno dopo giorno più aggressivo e ingiurioso. Eppure non ricordo nulla di paragonabile alla brutalità dell'altolà sulla Tav che Di Battista ha scagliato contro Salvini: «Se la Lega la vuole torni con Berlusconi e non rompa i c...». Sì, Di Battista interpreta l'anima (?) del movimento delle origini.

■ A pagina 4

### CATTIVI PENSIERI

di GABRIELE CANÈ

### IL LEADER CHE NON C'È

**G**UARDA chi si rivede: il Pd. O almeno un progetto di Pd, il che è già qualcosa. Diamogli un altro mesetto, e avrà pure un segretario, Nicola Zingaretti, probabilmente, visto il voto degli iscritti e salvo sorprese dalle primarie. Perché il Partito, come sappiamo, è talmente Democratico da far eleggere il proprio leader dagli altri: vai al gazebo, paghi l'obolo e metti la scheda nell'urna. Anche se in tasca hai solo la tessera dell'autobus.

■ A pagina 6

# Ora Di Maio sbeffeggia Salvini

Government Il grillino: «La sua idea per la Tav è una supercazzola»

COPPARI, FARRUGGIA e ULIVELLI ■ Alle p. 4 e 5

FOLLIA GLI SPARANO PER ERRORE. GRAVE UN GIOVANE CAMPIONE DI NUOTO



## SOGNI SPEZZATI

Manuel Mateo Bortuzzo, 19 anni, è in pericolo di vita e comunque rischia la paralisi

RUGGIERO e BIAGIONI ■ Alle p. 8 e 9

### VISITA STORICA



Papa Francesco sul suolo sacro ai musulmani

DE ROBERTIS ■ A pagina 11

### INCUBO BREXIT

Piano segreto per salvare la Regina

Servizi e ROGARI ■ A pagina 10

### TRE IN CORSA

Primarie Pd, candidati divisi sulle alleanze

COLOMBO ■ A pagina 6

# Buttiamo via cibo per 15 miliardi

Spredo alimentare In fumo lo 0,9 % del Pil. Ma la crisi sta cambiando le abitudini | SEGRÈ e LOLLÌ ■ A p. 2 e 3

**menghi**  
Loreto (AN)  
www.menghishoes.com



### DOMANI SI PARTE



Sanremo canta politica, soldi e ansia

DI CLEMENTE ■ Alle p. 24 e 25

### PAOLA TURCI



«Così rinasco, la musica è la mia cura»

SPINELLI ■ A pagina 13

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE  
DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:  
combatte la FEBBRE DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato  
IN ACQUA CALDA O FREDDA  
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 17/04/2018

**SUSTENIUM PLUS**  
E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!  
PROVALO IN ACQUA CALDA  
ENERGIA  
1 PERMANENTE



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



**"L'uomo bianco" di Ezio Mauro**

Il libro che racconta la mutazione italiana, da oggi con Repubblica

SIMONETTA FIORI, pagina 23

## Processo e Tav, tensione Lega-5S Salvini: ma io non temo il voto

Fico: direi sì all'autorizzazione. Di Maio: nessuno scambio. Il leghista: ricatti da respingere

L'analisi

### L'incerto Pd a un mese dalle primarie un ritardo politico da colmare in fretta

Massimo Giannini

Il bello della sinistra è che non ti delude mai. Al cospetto di un Capitano in divisa che dal Viminale dice di avere 60 milioni di baionette, il Pd esibisce al Paese il suo corpo martoriato.

pagina 18

CASADIO e DE MARCHIS, pagine 4 e 5



Carmelo Lopapa

Pensano davvero di ricattarmi col voto sull'autorizzazione al processo? Siamo arrivati al ricatto? Se è così hanno sbagliato proprio persona. E del voto io non ho paura. Matteo Salvini rimette piede a Roma nel tardo pomeriggio, dopo una giornata di comizi in Abruzzo in cui si vota domenica prossima, la tensione e la rabbia riesce a smaltirle solo all'Olimpico. C'è il Milan contro la Roma.

pagina 3

BUZZANCA, LONGHIN e PUCCIARELLI  
pagine 2 e 3

Lo studio

### I BEFFATI DI QUOTA 100

Valentina Conte

Esclusi da quota 100. Fuori da opzione donna. Basta qualche mese in meno di contributi o di età per allontanare il tempo della pensione anche di 5 o 6 anni. E rientrare così nel perimetro della riforma Fornero. Succede e non meraviglia. Perché quella riforma è ancora in piedi.

pagina 9

Lo scenario



Da sinistra, Elizabeth Warren, Kamala Harris, Kirsten Gillibrand e Tulsi Gabbard: le quattro donne democratiche che si preparano a sfidare Trump  
2020, riuscirà una donna a battere Trump? Viaggio nelle speranze democratiche

ANNA LOMBARDI, pagina 10

«Laura Calosso racconta le trappole che nasconde la quotidianità.»  
- LA REPUBBLICA

**DUE FIOCCI  
DI NEVE UGUALI**  
UN ROMANZO DI  
LAURA CALOSSO

semibri.com

Il caso *Rischia di restare paralizzato*

### Manuel, colpito per sbaglio nella follia di una notte romana



Manuel Bortuzzo, 19 anni, è un campione di nuoto

ROSSI, SAVELLI e VINCENZI, pagine 14 e 15



LUNEDÌ  
**04**  
**02**  
**19**  
ANNO 26  
N° 5

LE IDEE

### MACERATA E GLI IMPRESARI DELLA PAURA

Carlo Bonini

Un anno dopo lo scempio di Pamela Mastropietro e la mattanza del "Lupo" Luca Traini, Macerata resta un paradigma. Un cantiere, se si vuole. Ma dall'inerzia capovolta. Dove gli impresari della Paura si scoprono ora costretti a coltivare ossessivamente il culto di morti che non conviene seppellire. Perché, cessata la materia del contendere, riportata la città a una quiete da borgo svizzero, si rivela d'improvviso l'abisso tra il reale e il narrato e una intera comunità comincia a misurare l'ipocrisia di un sillogismo - neri-droga - che avrebbe dovuto o vorrebbe assolvere la cattiva coscienza dei "bianchi", che quella droga consumano e quel mercato ingrassano.

pagina 6

### PERCHÉ MACRON STA PENSANDO AL REFERENDUM

Anais Ginori

La storia recente insegna che i referendum non portano fortuna. David Cameron è caduto sulla Brexit, e gli inglesi pagheranno per chissà quanto ancora le conseguenze della sua iniziativa. In Italia, il voto popolare sulla riforma costituzionale ha segnato l'inizio del declino di Matteo Renzi. Alexis Tsipras è uscito umiliato e malconco dalla consultazione sull'accordo di salvataggio proposto dall'Europa, bocciato dalla maggioranza dei greci, poi accettato per cause di forza maggiore. Adesso tocca a Emmanuel Macron.

pagina 19

Spettacoli



### Visto da Natalia

Non solo Eastwood  
la terza età  
si prende film e tv

Nel "Corriere" Clint ancora affascinante: come fosse il commovente ricordo di se stesso. E non è l'unico  
NATALIA ASPESI, pagine 24 e 25

In Italia  
€1,50



Roma



Min 7°C  
Max 14°C

Milano



Min 0°C  
Max 9°C

Oggi Descalzi e il futuro dell'Eni



con Libro  
Ezio Mauro  
€11,40

Prezzi di vendita  
all'estero:  
Austria, Germania  
€ 2,20 - Belgio,  
Francia, Italia,  
Canada,  
Lussemburgo,  
Mozzica P., Grecia,  
Italia, Olanda,  
Svezia € 2,30 -  
Cina  
RMB 13 - Spagna  
Euro € 2,20 -  
Svezia CSE 3,10



**Calcio** Inter ko col Bologna: è crisi Roma-Milan pari, anche il Toro frena  
BUCCIERI, CONDIO, GARANZINI, MANCINI — PP. 40-42

**Sci** Isolde Kostner: "Mondiali, Goggia può puntare in alto"  
INTERVISTA DI DANIELA COTTO — P. 44

**Di Maggio** Il pioniere dei fenomeni Un braccio da centomila dollari  
GIULIA ZONCA — P. 45




# LA STAMPA



LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € | ANNO 153 | N. 34 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB - TO | www.lastampa.it



CASO DICCIOTTI, SCONTRO FICO-SALVINI. TAV, IL CARROCCIO PRONTO A CORRERE DA SOLO ALLE REGIONALI IN PIEMONTE

## Toninelli, attacco alle autostrade

Dopo i disagi sull'Autobrennero: l'A22 va nazionalizzata. Il gestore leghista: lo Stato non si intrometta

**CAUSE ITALIANE ED EUROPEE**  
**IL MOSAICO DELLA RECESSIONE**

ANDREA MONTANINO

Che da giugno il Pil italiano non cresca più, anzi si riduca marginalmente è ormai un fatto certificato dall'istituzione che ha il compito di misurare questi fenomeni con metodologie consolidate e approvate a livello internazionale, l'Istat. È altrettanto un fatto che l'economia europea stia rallentando. Il Fondo monetario internazionale, nei suoi ultimi tre esercizi di previsione ha gradualmente abbassato le stime di crescita per l'eurozona nel 2019: prima il 2, poi l'1,9 e infine l'1,6%. Le forze politiche e i commentatori si sono sforzati in questi giorni di capire quanto sia dovuto a fattori interni - fiducia, politiche economiche nazionali, fattori di ritardo competitivo strutturali - e quanto invece dipenda dalla congiuntura estera, europea in particolare.

È chiaro che il rallentamento europeo incide sull'economia italiana, fatta per un terzo di export: se rallenta la domanda dei Paesi terzi, rallentano le nostre esportazioni, e rallenta il nostro Pil. Ciò è tanto più vero se consideriamo che l'Italia è a pieno titolo parte della catena del valore che si sviluppa tra i Paesi europei e che ha nella Germania il suo perno principale. Beni intermedi e materie prime passano i confini più volte in un processo di trasformazione graduale fino a diventare un bene per il consumatore finale, che può essere in Europa, o in qualunque altra parte del mondo: quando la Germania esporta un'automobile verso gli Stati Uniti, c'è un pezzo di Italia là dentro, che aveva precedentemente varcato i confini per andare in Germania.

CONTINUA A PAGINA 33

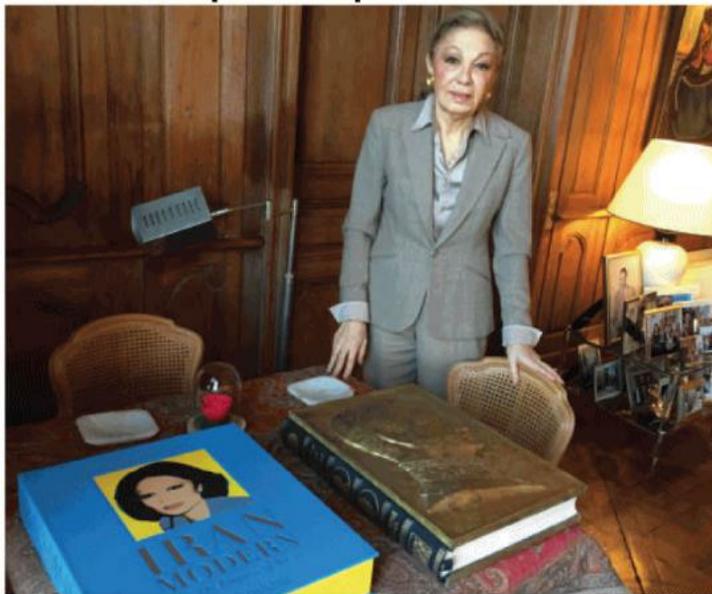
Toninelli attacca le autostrade dopo i disagi sull'A22: «L'Autobrennero tornerà pubblica». Ma gli enti locali ne posseggono già l'85%. Effetto Tav: la Lega pronta a correre da sola in Piemonte.  
CAPURSO, GALEAZZI, GIOVANNINI, MONDO, POLETTI E SALVAGGIULO — PP. 2-7

**PERSONAGGIO**  
**Il ciclone Di Battista ricarica i grillini ma non i sondaggi**

ILARIO LOMBARDO

Come un ciclone arrivato dal Sudamerica, Alessandro Di Battista travolge la quiete del governo a un passo dalla crisi. Ha inasprito la dialettica con Salvini, cavalcato l'onda ribelle sulla Tav e dato voce al M5S sulla politica estera, contro la Francia e in difesa di Maduro.  
CONTINUA A PAGINA 3

## L'Iran testa un super-missile per i 40 anni della Rivoluzione



Farah Diba, vedova di Mohammad Reza Pahlavi, ultimo Scià di Persia, nella casa di Parigi dove vive in esilio

## Farah Diba: "I giovani di Teheran oggi rimpiangono lo Scià"

INTERVISTA DI FRANCESCO DE LEO — P. 9 SERVIZI DI MASTROLIJLI E SCOLARI — P. 8

LE IDEE

## La forza della ragione per battere i populist

BERNARD-HENRI LÉVY

Sabato scorso, su «Libération», e poi su tutti i grandi quotidiani di riferimento del mondo, trenta scrittori hanno firmato il manifesto dei patrioti europei. Un'Accademia dei sogni, un Concilio di Trento improvvisato si è riunito per chiamare a raccolta, esortare a essere vigili, mandare un SoS.

CONTINUA A PAGINA 10

## Il duello fra Usa e Cina può declassare l'Europa

BILL EMMOTT

La guerra commerciale Usa-Cina rischia di inasprirsi, durando per anni e danneggiando entrambe le economie. I rappresentanti cinesi e Usa che si sono incontrati il 31 gennaio a Washington non sono riusciti a fare passi avanti. La recessione in Italia può essere ricondotta anche a un rallentamento della domanda cinese prodotta dalla guerra commerciale, che ha un impatto sulle importazioni.

CONTINUA A PAGINA 33

STAMPA PLUS ST+

L'INCHIESTA

BAGNOLI E PAOLUCCI  
**Le mani su Siena**  
**Così il petrolio russo si compra la città**  
PP. 16 E 17



REPORTAGE

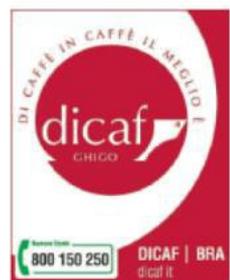
VALERIA D'AUTILIA  
**Viaggio a Pomarico**  
**piegato dalle frane:**  
**"Vivi per miracolo"**  
P. 15



LE STORIE

FILIPPO MASSARA  
**Novara, il ghepardo del Parco "La Torbiera"**  
**non sarà più solo**  
P. 38

VALENTINA FREZZATO  
**Un vestito da sposa per la storia d'amore più bella di Alessandria**  
P. 38



Lunedì 4 Febbraio 2019  
ANNO XXXIII N. 5

Risparmio, Mercati, Imprese

leconomia.corriere.it



# L'Economia



del **CORRIERE DELLA SERA**

## ALTRO CHE CRESCITA, QUI MANCANO I CAPITALI

Con la recessione scatta l'allarme sulla necessità di risorse per le imprese. Castagna (Bpm): credito più difficile dopo le nuove regole Ue sulle banche di **Ferruccio de Bortoli, Sergio Bocconi, Giuditta Marvelli, Fabrizio Massaro e Nicola Saldutti**

2, 4 & 6

**UN PAESE A PASSO DI GAMBERO  
E SE SI PROVASSE  
CON UN PATTO PER IL LAVORO?**

di **Dario Di Vico**  
e **Riccardo Gallo**

8

**FONDI ATTIVISTI  
TIM, MILAN, EBAY:  
LA NUOVA  
RAZZA PADRONA**

di **Mario Gerevini, Daniela Polizzi**  
e **Alessandra Puato**

12 & 13



**PAUL SINGER**, FONDATORE  
DI ELIOT, CHE  
CONTROLLA IL MILAN  
E I SOCI ANCHE DI TIM



**IVAN GAZDIN**,  
AMMINISTRATORE  
DELEGATO DEL MILAN

**Giuseppe Castagna**  
alla guida  
di Banco Bpm

**GENNAIO IN ROSA  
PIAZZA AFFARI PIÙ 7%  
I TITOLI CHE POSSONO  
CORRERE (ANCORA)**

di **Adriano Barri, Pieremilio Gadda**  
e **Gabriele Petrucciani**

34 & 36



**JEAN-MARC CHERY**,  
PRESIDENTE E CEO DI STM

**POLITICA & AFFARI  
MISTER STM:  
«ITALIA E FRANCIA  
SI POSSONO PARLARE  
IMPARATE DA NOI»**

di **Stefano Righi**

15

**Analisi**  
Con la crisi, la parola  
può tornare a Fed e Bee  
Le trappole nascoste  
del nuovo welfare

di **Daniilo Taino**  
e **Daniele Manca**

5 & 10

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

**INSIEME PROGETTIAMO IL FUTURO**

**Orizzonte EUROPA**, situato nei pressi della Stazione Tiburtina a Roma, è il **nuovo headquarter di BNL Gruppo BNP Paribas**. Con i suoi 70.000 mq, 12 piani per 255 metri di lunghezza, l'edificio si caratterizza per la sua facciata che produce effetti ottici molto particolari. L'immobile si distingue per l'elevata sostenibilità ambientale e ha ottenuto dal Green Building Certification Institute la certificazione **LEED GOLD**. L'impianto di climatizzazione si basa su **pompe di calore polivalenti a marchio Climaveneta**, in grado di produrre acqua calda e fredda simultaneamente massimizzando l'efficienza energetica dell'edificio con una **riduzione del 30% dei consumi energetici**. L'intero impianto è infine gestito da **ClimaPRO**, la soluzione di controllo e ottimizzazione della plant room di Climaveneta. Esempio virtuoso di edilizia sostenibile che investe sul domani.

**ORIZZONTE EUROPA**  
ROMA

**STARARCHING**

**CLIMAVENETA**  
SOSTENIBILE COMFORT

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

[mitsubishielectric.it](http://mitsubishielectric.it)

# Il Mattino di Padova

Venezia

l' impatto del turismo

## Venezia, ecco la tassa di sbarco E dal 2022 si dovrà prenotare

Si parte il 1. maggio: imposta minima di 3 euro, fino a 10 nelle giornate "calde" Introito previsto almeno 30 milioni di euro. Esenzioni e deroghe allo studio

Alberto Vitucci Venezia. Dal 1 gennaio 2022 per entrare a Venezia ci vorrà la prenotazione obbligatoria.

Il sindaco Luigi Brugnaro lo annuncerà oggi al termine della seduta di giunta che dovrà dare il via alla delibera sul regolamento applicativo della nuova «tassa di sbarco». Non dovrà essere una gabella, dicono in Comune, ma l'avvio di un percorso che durerà tre anni. E alla fine avrà reso operativo il controllo dei flussi turistici.

Non solo incassi, dunque. Ma anche un modo per «tracciare» i visitatori e consentire una loro distribuzione nei vari periodi dell'anno. E per rispondere alle obiezioni di chi paventa che la nuova tassa, come la Ztl, finisca per essere uno strumento per far soldi e non per ridurre l'impatto del turismo, come chiede l'Unesco.

DecorrenzaLa nuova tassa di sbarco, resa legge dello Stato dalla Finanziaria 2019, consiste nel pagamento di un contributo aggiuntivo per i visitatori che arrivano a Venezia. Sarà applicata ai giornalieri, alternativa all'imposta di soggiorno che resta a carico di alberghi e bed and breakfast. Si pagherà a partire dal 1 maggio 2019.

Contributo minimo sarà di 3 euro. Nei periodi caldi e da bollino rosso o nero si potrà arrivare anche a 10 euro. L'introito minimo per le casse comunali sarà di almeno 30 milioni di euro l'anno.

EsenzioniNon pagheranno i residenti nel Veneto. E nemmeno i familiari dei veneziani, chi viene a Venezia per lavoro. Altre richieste di esenzione arrivano dalle società turistiche del litorale. Approvata la delibera, il provvedimento comincerà il suo iter in commissione. Qui saranno esaminate le proposte di miglioramento e di modifica presentate dalle categorie e dalle forze politiche. L'approvazione in Consiglio comunale è prevista per il 26 febbraio.

Le navi Nei prossimi giorni arriverà a Ca' Farsetti una delegazione degli armatori delle crociere. Si dovrà rendere operativa la modalità di riscossione della tassa a carico di ogni viaggiatore che sbarca a Venezia. È la parte più complicata. Sono in corso trattative fra le Ferrovie dello Stato e Ca' Farsetti per rendere automatico il pagamento all'atto dell'acquisto del biglietto di viaggio. Il profilo del viaggiatore, registrato nei siti di Trenitalia, servirà per quantificare la tariffa dovuta.

Gran Turismo Una parte consistente degli introiti della tassa di sbarco dovrà arrivare dai passeggeri dei Gran Turismo, i barconi che scaricano a San Marco turisti giornalieri provenienti dal Tronchetto, da Chioggia e dal litorale del Cavallino. Si sta lavorando per una riscossione a terra da parte degli addetti di Avm, in modo da rendere «indipendente» il pagamento per i viaggiatori.

I ricorsiUno dei rischi maggiori della nuova tassa è quello che il progetto venga subito bloccato dai ricorsi di operatori e gruppi. Per questo il Comune ha affidato una consulenza legale all'avvocato Francesco Gianni dello studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners. Delibera e regolamento comunale saranno scritti anche seguendo le indicazioni dei legali.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

grandi navi, progetti lontani

## Comitatone, fumata nera i 285 milioni restano ancora nel cassetto

Ancora 285 milioni di euro che mancano all'appello. Già stanziati, ma «non spendibili», finché il governo non convocherà il Comitatone. Nuovo allarme lanciato da Ca' Farsetti. «Il governo non risponde». Non solo sulle grandi partite (gestione del Mose, grandi navi, competenze in laguna). Ma anche sull'ordinaria. Tutto fermo al 5 novembre scorso. Quando il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, al termine di un incontro con il sindaco Luigi Brugnaro aveva promesso: «Entro un mese vi farò sapere.

Verrò qui a discutere con voi». Invece, nulla. Il governo è stato impegnato con le divergenze tra gli alleati Lega e Cinquestelle sulle grandi opere. La convocazione del Comitatone è obbligatoria per Legge per distribuire i fondi della legge Speciale approvata dalla Finanziaria. In questo caso si tratta di 285 milioni di euro per i prossimi anni, da suddividere tra Venezia città capoluogo e i comuni della gronda come Chioggia, Mira, Cavallino e Jesolo. Una boccata di ossigeno per le finanze dei comuni, fondi necessari per dare il via a progetti già approvati per la manutenzione della città. Ma nulla si muove.

Anche sulle grandi navi siamo sempre allo stesso punto. L'altro giorno alla Camera il sottosegretario agli Interni Carlo Sibilia rispondendo a una interrogazione del deputato veneziano Nicola Pellicani ha parlato di «13 soluzioni» inviate come schede dall'**Autorità portuale** al ministro». «Una sola però è a livello di progetto», ha precisato. Lasciando intendere che in pole position ci potrebbe essere il progetto del Lido di Duferco-De Piccoli.

Non così la Lega, che con i suoi rappresentanti di governo appoggia invece l'ipotesi del nuovo terminal a Marghera, proposto da Comune, Regione e **Autorità portuale**. Ma anche qui nulla si muove.

E in assenza di alternative realizzate, le grandi navi sempre per la stagione 2019 passeranno davanti a San Marco e in canale della Giudecca. Quello che il mondo non vuole.

I comitati intanto chiedono al ministero di valutare «tutte le ipotesi» alternative e gli scenari prima di decidere. Considerando come prioritaria l'idea che le «grandi navi incompatibili devono stare fuori dalla laguna».

—A.V.



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

l' impatto del turismo

## Tassa di sbarco oggi in giunta e dal 2022 si dovrà prenotare

Si parte il 1 maggio: imposta minima di 3 euro, fino a 10 nelle giornate "calde" Introito previsto, almeno 30 milioni di euro. Esenzioni e deroghe allo studio

Alberto Vitucci Dal 1 gennaio 2022 per entrare a Venezia ci vorrà la prenotazione obbligatoria. Il sindaco Luigi Brugnaro lo annuncerà oggi al termine della seduta di giunta che dovrà dare il via alla delibera sul regolamento applicativo della nuova «tassa di sbarco». Non dovrà essere una gabella, dicono in Comune, ma l' avvio di un percorso che durerà tre anni. E alla fine avrà reso operativo il controllo dei flussi turistici. Non solo incassi, dunque. Ma anche un modo per «tracciare» i visitatori e consentire una loro distribuzione nei vari periodi dell' anno. E per rispondere alle obiezioni di chi paventa che la nuova tassa, come la Ztl, finisca per essere uno strumento per far soldi e non per ridurre l' impatto del turismo, come chiede l' Unesco.

Decorrenza La nuova tassa di sbarco, resa legge dello Stato dalla Finanziaria 2019, consiste nel pagamento di un contributo aggiuntivo per i visitatori che arrivano a Venezia.

Sarà applicata ai giornalieri, alternativa all' imposta di soggiorno che resta a carico di alberghi e bed and breakfast.

Si pagherà a partire dal 1 maggio 2019.

Importi Contributo minimo sarà di 3 euro. Nei periodi caldi e da bollino rosso o nero si potrà arrivare anche a 10 euro. L' introito minimo per le casse comunali sarà di almeno 30 milioni di euro l' anno.

Esenzioni Non pagheranno i residenti nel Veneto. E nemmeno i familiari dei Veneziani, chi viene a Venezia per lavoro. Altre richieste di esenzione arrivano dalle società turistiche del litorale.

Il percorso Approvata la delibera, il provvedimento comincerà il suo iter in commissione. Qui saranno esaminate le proposte di miglioramento e di modifica presentate dalle categorie e dalle forze politiche. L' approvazione in Consiglio comunale è prevista per il 26 febbraio. Le navi Nei prossimi giorni arriverà a Ca' Farsetti una delegazione degli armatori delle crociere.

Si dovrà rendere operativa la modalità di riscossione della tassa a carico di ogni viaggiatore che sbarca a Venezia.

Treni È la parte più complicata. Sono in corso trattative fra le Ferrovie dello Stato e Ca' Farsetti per rendere automatico il pagamento all' atto dell' acquisto del biglietto di viaggio. Il profilo del viaggiatore, registrato nei siti di Trenitalia, servirà per quantificare la tariffa dovuta.

Gran Turismo Una parte consistente degli introiti della tassa di sbarco dovrà arrivare dai passeggeri dei Gran Turismo, i barconi che scaricano a San Marco turisti giornalieri provenienti dal Tronchetto, da Chioggia e dal litorale del Cavallino.

Si sta lavorando per una riscossione a terra da parte degli addetti di Avm, in modo da rendere «independente» il pagamento per i viaggiatori.

I ricorsi Uno dei rischi maggiori della nuova tassa è quello che il progetto venga subito bloccato dai ricorsi di operatori e gruppi. Per questo il Comune ha affidato una consulenza legale all' avvocato Francesco Gianni dello studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners.

Delibera e regolamento saranno scritti anche seguendo le indicazioni dei legali.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



## Porto di Venezia: 2018, un anno di record

maurizio de cesare

3 febbraio 2019 - La movimentazione complessiva delle merci a fine 2018 cresce dello 5.4% rispetto all'anno precedente; si passa dalle 25.134.624 tonnellate del 2017 alle 26.495.278 tonnellate movimentate nell'anno appena concluso. Sul totale delle merci movimentate, risulta prevalente la quota di merci ascrivibili al settore manifatturiero, pari al 52%, che ricomprendono container, rinfuse solide come ad esempio prodotti siderurgici, rinfuse liquide o merci in colli (tutti prodotti che servono la produzione delle industrie del Veneto e del Nordest); segue il settore energetico per lo più relativo agli additivi per la miscelazione del bio-diesel o ad altre materie prime per la produzione energetica al 38% e l'agroalimentare al 10%, da intendersi come merce volta all'alimentazione umana o animale. La prevalenza della componente manifatturiera si rinviene negli ottimi risultati registrati dai settori portuali ad esso connessi. A partire dal traffico container (+3.4% nel 2018 rispetto al 2017), interamente a servizio dell'import/export del mercato domestico. Il 100% dei 632.250 TEU movimentanti nel Porto di Venezia infatti provengono o sono destinati esclusivamente alle imprese del tessuto produttivo locale, regionale o del Nord Est. Non un solo container viene movimentato in transshipment, modalità che sfrutta il porto solo come mero scambiatore per rifornire altri mercati. Anche il traffico project cargo, nel quale Venezia conferma la leadership nazionale, ha registrato la movimentazione di 800 pezzi unici ad altissimo valore aggiunto, esportati dalle industrie della Pianura padana, attraverso lo scalo lagunare. A riprova della funzione prevalentemente manifatturiera del Porto di Venezia, si registra anche la crescita a doppia cifra (+20.8% per un totale di 1.841.491 tonnellate) delle merci trasportate via traghetto, a conferma dell'ottima risposta del mercato rispetto al nuovo terminal di Fusina dedicato esclusivamente al traffico ro/ro e ro/pax. Un settore che, una volta operativa la seconda darsena in corso di implementazione, vedrà duplicata l'offerta portuale a servizio delle Autostrade del Mare.

Questo sito utilizza cookie di Google per migliorare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente browser sono connessi con Google, in modo da consentire alle nostre pagine web di personalizzare e ottimizzare i contenuti, migliorare la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

ABOUT US - EVENTI - CONTATTI - LAURA CONI - LISTINO

### Porto di Venezia: 2018, un anno di record

A dicembre 2018: 05 00:00 06 0



3 febbraio 2019 - La movimentazione complessiva delle merci a fine 2018 cresce dello 5.4% rispetto all'anno precedente; si passa dalle 25.134.624 tonnellate del 2017 alle 26.495.278 tonnellate movimentate nell'anno appena concluso.

Sul totale delle merci movimentate, risulta prevalente la quota di merci ascrivibili al settore manifatturiero, pari al 52%, che ricomprendono container, rinfuse solide come ad esempio prodotti siderurgici, rinfuse liquide o merci in colli (tutti prodotti che servono la produzione delle industrie del Veneto e del Nordest); segue il settore energetico - per lo più relativo agli additivi per la miscelazione del bio-diesel o ad altre materie prime per la produzione energetica - al 38% e l'agroalimentare al 10%, da intendersi come merce volta all'alimentazione umana o animale.

La prevalenza della componente manifatturiera si rinviene negli ottimi risultati registrati dai settori portuali ad esso connessi. A partire dal traffico container (+3.4% nel 2018 rispetto al 2017), interamente a servizio dell'import/export del mercato domestico. Il 100% dei 632.250 TEU movimentanti nel Porto di Venezia infatti provengono o sono destinati esclusivamente alle imprese del tessuto produttivo locale, regionale o del Nord Est.

Non un solo container viene movimentato in transshipment, modalità che sfrutta il porto solo come mero "scambiatore" per rifornire altri mercati. Anche il traffico project cargo, nel quale Venezia conferma la leadership nazionale, ha registrato la movimentazione di 800 pezzi unici ad altissimo valore aggiunto, esportati dalle industrie della Pianura padana, attraverso lo scalo lagunare.

A riprova della funzione prevalentemente manifatturiera del Porto di Venezia, si registra anche la crescita a doppia cifra (+20.8% per un totale di 1.841.491 tonnellate) delle merci trasportate via traghetto, a conferma dell'ottima risposta del mercato rispetto al nuovo terminal di Fusina dedicato esclusivamente al traffico ro/ro e ro/pax. Un settore che, una volta operativa la seconda darsena in corso di implementazione, vedrà duplicata l'offerta portuale a servizio delle Autostrade del Mare.

TELEFONO: 041 5200000

INDICAZIONI PORTO

> ECONOMIA (10952)  
 > SHIPPING (10971)  
 > ECONOMIA E TRASPORTI (10983)  
 > INFRASTRUTTURE (10993)  
 > NAUTICA (10976)  
 > AVIANTI E TURISMO (1742)  
 > CULTURA (1739)  
 > SOSTITUTO - FUSINA (000)

GRIMALDI GROUP  
THIS IS US

Marittimo  
Mare e Porto

Federazione Italiana  
Piloti dei Porti

SARVI

CARGO MAR  
Maritime Project Services

OMLOG  
LIFESTYLE LOGISTICS

OSCO

OSCO Shipping Line Pilot

SCT  
Subortop  
Coastlines

## FEDEPILOTI E I PILOTI DI SAVONA FESTEGGIANO IL CENTENARIO DEL COMANDANTE CACACE

GENNARO SCOTTO PAGLIARA

**Savona**, 3 febbraio 2019 - Ha compiuto ieri, 2 febbraio, 100 anni Amedeo Cacace, per la gente di mare Comandante Cacace o Don Amedeo per **Savona**. Un simbolo per la città ligure festeggiato per l'occasione non solo dagli stessi cittadini, amici e parenti, ma anche dalle autorità. Dal Ministero dei Trasporti alla Marina Militare. Sì, perché Amedeo Cacace, classe 1919, ha prima prestato servizio come Ufficiale della Regia Marina e poi prestato la propria esperienza alla corporazione dei piloti savonesi, dal 1953 al 1984. A festeggiarlo tra gli altri anche la Fedepiloti, con il suo presidente Francesco Bandiera, che ha portato gli auguri non solo della federazione ma di tutti i piloti d' Italia. "Il suo illustre passato non può che rendere merito ed onore alla famiglia dei Piloti Italiani e per questo -si legge nella pergamena consegnata al festeggiato - a nome di tutta la categoria desidero esprimere le più vive congratulazioni e ringraziamenti per averci onorato di un così brillante servizio. I soci onorari della Federazione Italiana Piloti dei Porti sono una grande risorsa perché memoria storica e depositari di grande esperienza e Lei ne è certamente un autorevole rappresentante. Oggi più che mai siamo impegnati nella ricerca di punti di riferimento che ci riportino all' origine per riuscire a ridare slancio ad una categoria che merita attenzione perché fondamentale per la regolare attività dei porti nazionali, in un momento storico di grande confusione sociale. Il recupero di certi valore legati a quella che considero una "missione" dell' uomo di mare passa anche attraverso la riconoscenza di quanto colleghi come Lei hanno fatto per lasciare in eredità, a noi venuti dopo, una professione tra le più gratificanti di sempre. "100 volte auguri Amedeo, buon compleanno". Un messaggio augurale che si va ad unire a quelli del vice ministro delle Infrastrutture e Trasporti, onorevole Edoardo Rixi (ascolta il messaggio portato dal presidente Bandiera), e del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di Squadra Valter Giarardelli. \* Se mi consentite, mi associo anche io agli auguri per il Comandante Cacace. Vostro, Gennaro Scotto Pagliara.

savona

## Porto, i lavori di dragaggio frenano le crociere 2019

E.R. -

Gli attracchi di navi da crociera a Savona sfioreranno quota 180 nel 2019. In totale gli arrivi programmati per quest'anno sono 175 una ventina in meno rispetto a quelle del 2018 per motivi «tecnici».

Infatti, fino a novembre le banchine delle zone di attracco 8-9 e 10 saranno inutilizzabili a causa dei lavori di dragaggio per approfondire i fondali dagli attuali 9 metri a 11 metri (19,35 milioni di investimenti da parte dell'Autorità di sistema), in vista dell'arrivo delle grandi navi di Costa e anche per quest'anno difficilmente si arriverà alla quota di un milione di passeggeri.

La programmazione degli arrivi al Palacrociera è partita con una sola nave alla settimana, la «Costa Diadema» al sabato, per i mesi di gennaio, febbraio e per la prima metà di marzo. Poi si aggiungeranno la «Costa Mediterranea», la «Deliziosa» e la «Fascinosa».

Oltre ad aprile saranno maggio, settembre, ottobre e novembre i mesi in cui la Torretta sarà salutata dall'arrivo di un maggior numero di navi.

Per tutta l'estate si alterneranno la «Diadema» (con attracco ogni sabato), la «Fascinosa» (quasi ogni domenica) ma ci saranno anche la Magica, la Favolosa, la Pacifica, la Riviera, la Luminosa, mentre gli ultimi venerdì di maggio, giugno e luglio è previsto anche l'attracco della Marella Dream della Thomson Holydays.

I giorni in cui ci saranno due navi contemporaneamente sono 21, mentre solo il 14 novembre ci saranno tre navi nello stesso giorno.

Il 3 novembre verrà celebrata proprio a Savona la cerimonia di battesimo della nuova ammiraglia Costa Smeralda: 180 mila tonnellate di stazza lorda e 2 mila 612 camere, in grado di trasportare 6mila 518 passeggeri più 1.678 membri dell'equipaggio. Dopo il battesimo partirà poi la crociera inaugurale nel Mediterraneo della Smeralda che attraccherà al **porto** di Savona ogni sabato di novembre (a partire dal 9) e dicembre.

Per potenziare l'accoglienza il Comune concretizzerà quest'anno alcuni progetti di interventi sulla città e di promozione turistica.

«Prosegue il progetto 'Città dei Papi e della solidarietà - spiega il sindaco Ilaria Caprioglio - finanziato con un bando, i walking tour ed entro fine anno inizieranno i lavori per il percorso turistico orizzontale e verticale, finanziato con un bando della Regione, dalla Torretta verso il sottopasso, che sarà aperto, e verso la torre del Brandale. La torre del Brandale sarà oggetto di riqualificazione grazie alle risorse del Fondo strategico regionale. Inoltre è pronto il nuovo sito del Comune sia per i turisti sia per i cittadini, finanziato con i fondi dell'Asse 6. Con Costa stiamo pianificando gli eventi per accogliere la nuova nave ammiraglia della flotta». E.R.

- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



## Fedepiloti e piloti di Savona festeggiano il centenario di Cacace

*Ha compiuto ieri, 2 febbraio, 100 anni Amedeo Cacace, per la gente di mare Comandante Cacace o Don Amedeo per Savona*

Ha compiuto ieri, 2 febbraio, 100 anni Amedeo Cacace, per la gente di mare Comandante Cacace o Don Amedeo per Savona. Un simbolo per la città ligure festeggiato per l'occasione non solo dagli stessi cittadini, amici e parenti, ma anche dalle autorità. Dal Ministero dei Trasporti alla Marina Militare. Sì, perché Amedeo Cacace, classe 1919, ha prima prestato servizio come Ufficiale della Regia Marina e poi prestato la propria esperienza alla corporazione dei piloti savonesi, dal 1953 al 1984. A festeggiarlo tra gli altri anche la Fedepiloti, con il suo presidente Francesco Bandiera, che ha portato gli auguri non solo della federazione ma di tutti i piloti d'Italia. Il suo illustre passato non può che rendere merito ed onore alla famiglia dei Piloti Italiani e per questo -si legge nella pergamena consegnata al festeggiato - a nome di tutta la categoria desidero esprimere le più vive congratulazioni e ringraziamenti per averci onorato di un così brillante servizio. I soci onorari della Federazione Italiana Piloti dei Porti sono una grande risorsa perché memoria storica e depositari di grande esperienza e Lei ne è certamente un autorevole rappresentante. Oggi più che mai siamo impegnati nella ricerca di punti di riferimento che ci riportino all'origine per riuscire a ridare slancio ad una categoria che merita attenzione perché fondamentale per la regolare attività dei porti nazionali, in un momento storico di grande confusione sociale. Il recupero di certi valore legati a quella che considero una missione dell'uomo di mare passa anche attraverso la riconoscenza di quanto colleghi come Lei hanno fatto per lasciare in eredità, a noi venuti dopo, una professione tra le più gratificanti di sempre. 100 volte auguri Amedeo, buon compleanno. Un messaggio augurale che si va ad unire a quelli del vice ministro delle Infrastrutture e Trasporti, onorevole Edoardo Rixi (ascolta il messaggio portato dal presidente Bandiera), e del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di Squadra Valter Giarardelli.



# Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

## Banchina della Pertusola per la piscicoltura

L' **autorità portuale** della Spezia ha autorizzato l' utilizzo saltuario della banchina in località Pertusola per l' imbarco di avannotti, diretti agli impianti delle Grazie e di Portovenere. A fare istanza in questo senso è stata la Piscicoltura di Portovenere. La società agricola, con sede a Guidonia Montecelio, ha spiegato di avere necessità di disporre saltuariamente di una zona di banchina, per effettuare le operazioni di scarico da mezzi autotreni cisterna. In pratica, i piccoli pesci vengono trasferiti su imbarcazione, per arrivare alla struttura di itticoltura compresa nella concessione demaniale marittima del Comune di Porto Venere, in località Le Grazie. Le operazioni verranno concordate poi con la società concessionaria della baia di Pertusola, il Gruppo Antonini. I periodi di utilizzo della banchina, preventivamente concordati, dovranno essere comunicati alla Capitaneria di Porto e all' **Autorità Portuale**.

Il pesce allevato nelle maricoltura del gruppo che gestisce l' impianto, che ha altre strutture a Gaeta, Licata e Ponza, raggiunge poi nuovamente in tempi brevissimi il centro logistico e di trasformazione di Guidonia, dove dal 1999 viene smistato e distribuito. L' impianto di itticoltura spezzino è nato nel 1987 come struttura in shore per l' allevamento di orate e branzini. Nel 2004 è stato realizzato il primo lotto di otto gabbie galleggianti off shore a due miglia al largo della Palmaria.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Manarola vuole un depuratore lontano dal torrente**: Article about the town of Manarola requesting a wastewater treatment plant away from the torrent.
- Auto elettriche, intensa per un'area di ricarica**: Article about the installation of electric vehicle charging stations in a specific area.
- Mazza: «Trasparenza e servizi Ricco è un paese da vivere»**: Article featuring a quote from Mazza regarding transparency and services.
- Banchina della Pertusola per la piscicoltura**: Article about the authorization of the Pertusola pier for aquaculture.
- Il nuovo consiglio della Pro loco**: Article about the newly elected Pro loco council.

The page includes several photographs, including a group of people and a building.

# Il Nautilus

Ravenna

## PORTO DI RAVENNA: MASTER UNIVERSITARIO IN DIRITTO MARITTIMO

RAVENNA Tutti i presidenti delle Autorità di sistema portuale riuniti a Ravenna per la tavola rotonda dal titolo Porti: pubblico o privato? che aprirà l'inaugurazione del Master universitario (I livello) in Diritto marittimo, portuale e della logistica, organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna Campus di Ravenna e diretto dalla Prof.ssa Greta Tellarini, in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale e con il patrocinio di Assoporti e di Confetra. L'evento inaugurale si terrà venerdì 1 febbraio alle ore 15.00 nella Sala Cavalcoli della Camera di commercio di Ravenna. Coordinerà i lavori il direttore di Ship2Shore, Angelo Scorza. Il Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica, che rappresenta attualmente un unicum in Italia in ambito di formazione post laurea sui temi legati alla realtà marittima e portuale e che prevede 200 ore di didattica in aula e 500 ore di stage. L'evento costituisce un momento significativo perché afferma la centralità del porto di Ravenna nel panorama nazionale, anche alla luce del nuovo ed importante progetto di Hub Porto di Ravenna. L'idea di celebrare l'inizio di questa prima edizione del Master, che tra l'altro ha riscosso notevole successo anche sotto il profilo delle iscrizioni, con un evento di grande rilevanza ed interesse come questa tavola rotonda afferma la Prof.ssa Greta Tellarini è nata dal proposito di evidenziare e ribadire alcuni obiettivi importanti che questo master intende perseguire e consolidare. Innanzitutto, vogliamo sostenere e promuovere le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni, in particolar modo quelle legate alla realtà marittima e portuale e logistica: il master ha il patrocinio di Assoporti e Confetra, per cui l'idea di una tavola rotonda, a cui partecipassero i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane, ci è sembrata un ottimo messaggio per affermare questa volontà. In secondo luogo, vogliamo ribadire il nostro legame con il territorio, con cui riteniamo imprescindibile interagire, per cui la scelta di organizzare un evento, che avesse come tema quello della portualità, intende sostenere la rilevanza strategica che ricopre il porto di Ravenna per la crescita del sistema produttivo non solo locale, ma anche nazionale, soprattutto oggi in relazione all'importante progetto di Hub portuale.



# Il Nautilus

Livorno

## Una nuova vita per il porto di Rio Marina

LIVORNO Riquilificare l'ex edificio Locamare e promuovere la nautica da diporto. È questo il duplice obiettivo dell'accordo firmato nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Stefano Corsini, e dal sindaco del Comune di Rio, Marco Corsini. L'ex edificio di Locamare Situato nell'aria di pertinenza della Port Authority, disabitato ed esposto al progressivo e inarrestabile degrado, l'ex edificio di Locamare verrà presto riportato a nuova vita. Una volta ottenuto il bene in concessione dall'Adsp, il Comune si impegnerà infatti a ristrutturare la palazzina: entro tre mesi dalla consegna del progetto esecutivo, verrà individuata la Direzione dei lavori e saranno avviate le procedure di affidamento dell'appalto dei relativi lavori. Lo scopo è quello di destinare l'edificio alle associazioni che attualmente occupano i cosiddetti voltoni del porto, i quali potrebbero così tornare a disposizione del comune elbano per sviluppare progetti integrati di gestione turistica dello scalo portuale. La nautica da diporto Non solo. Entro un mese dalla sottoscrizione dell'Accordo, il Comune presenterà nelle forme dovute all'AdSP, istanza per l'ampliamento della concessione dello specchio acqueo all'interno del porto di Rio Marina di m2 16.393,09 e una porzione a terra di m2 250,89, da adibire ad uso ormeggi imbarcazioni, anche da diporto. L'AdSP autorizzerà nei modi di legge il Comune di Rio ad affidare il posizionamento e la gestione di pontili da collocare nello specchio acqueo, al fine di realizzare unitamente ai voltoni di proprietà comunale prospicienti la banchina un'infrastruttura portuale turistica. I tre montascale Intanto, nell'ottica di migliorare la fruibilità delle aree portuali e a renderle accessibili agli utenti, il Comune di Rio si impegna a sostenere i costi e ad affidare e a gestire il servizio di manutenzione ordinaria e conduzione dei tre impianti montascale installati dall'AdSP presso le scale di accesso al camminamento superiore dell'antemurale e agli spiazzi del porto di Rio Marina, che saranno affidati al Comune mediante specifica convenzione.



# Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

scuola e progetti

## Il sottomarino per testare l' inquinamento del mare

*Impegnati nel laboratorio della sezione professionale Volta gli studenti della quarta e quinta B. Tra gli obiettivi le Olimpiadi della robotica a Londra*

Cecilia CecchiPIOMBINO. ERL Emergency 2017: il team Carducci Volta Pacinotti sul gradino più alto del podio nella gara con i droni terrestri e secondo nel Grand challenge progetto arduosub.

Andrei Chiriac ed Elezi Shei (5B Ipsia Volta) l'emozione la ricordano ancora: «Stavolta faremo di più...». Sono insieme a tre "collegi" della 4B Lorenzo Filippi, Marco Pratesi, Federico Pratesi nel laboratorio di elettronica della sezione professionale Volta, in via della Pace insieme al professore (e tutor alternanza scuola lavoro) Michele Collavitti a parlare del progetto Arduosub che coinvolge le due classi.

«Sottomarino Auv (autonomous underwater vehicle ndr) - dice Andrei Chiriac - per rilievi sottomarini fino a 100 metri di profondità, testato fino a 500 metri. Sì perché quest'anno alle Olimpiadi della robotica 2019 a Londra vogliamo fare meglio: oltre al dominio cielo anche mare. I progetti col professor Collavitti insegnano tanto. Mi piacerebbe poter andare all'università ma dopo la maturità sarebbe meglio trovare un lavoro».

«Vorrei poter proseguire - aggiunge Elezi Shei - proprio in quei settori dove la scuola mi ha formato, come elettronica ed elettrotecnica».

Il laboratorio, una di quelle aule da cui a quanto pare nessuno vuole scappare. «Facevamo i primi test ai motori del sottomarino - interviene Collavitti - ma c'era qualcosa che non andava e non capivamo perché. Alle 14 li abbiamo "buttati fuori" perché chiudevano la scuola. Ma il giorno dopo sono entrati 20 minuti prima per riuscire a farli funzionare e alle 8, 10, l'orario in cui dovevano entrare realmente a scuola, mi hanno inviato il video...col successo ottenuto...!».

«I test con questo sottomarino sono appassionanti» conferma Lorenzo Filippi. Rincarà Federico Pratesi: «Faccio immersioni in apnea, ma un sottomarino così potrebbe essere utile anche per i lavori nell'area del nuovo **porto** di Piombino».

«Un mezzo - spiega Marco Partesi - che può agire in modalità autonoma o controllata con 30 metri di fibra ottica e una boa in superficie per la trasmissione dati alla stazione di terra». Valido per testare e valutare fattori inquinanti, il sottomarino ha tutte le carte in regola per le "Olimpiadi della robotica" e soprattutto come progetto-stipendio per la maturità.

«A settembre - conferma Collavitti - con i nostri ragazzi dell'Ipsia abbiamo accettato una nuova sfida ambiziosa. La realizzazione di un sottomarino Auv in collaborazione con una prestigiosa società di La Spezia che opera nel settore in tutto il mondo. Piano piano la cosa si sta concretizzando tanto da sperare di "immergerlo" a maggio per esplorare i fondali del nostro mare fino ad una profondità iniziale di 30/40 metri per poi spingerci anche fino a oltre 100 metri consentendo di fare dei rilevamenti video fotografici, di ritrovamento reperti con posizionamento gps, analisi marine con varie sensoristiche di bordo e molti altri utilizzi che testeremo col tempo. Il veicolo può navigare ad una velocità massima di 4 nodi fino a 8 ore. I ragazzi sono motivati - conferma -, interessatissimi e stanno già apprendendo una serie di nozioni e competenze davvero grandi. Presto avremo a disposizione una tecnologia molto "all'avanguardia" a disposizione del nostro bel territorio, e tutto realizzato da zero nei laboratori di elettronica del "Carducci Volta Pacinotti" di Piombino». Progetti d'eccellenza, progetti di scuola.



INFRASTRUTTURE RESTA APERTO IL CONFRONTO SULLO SVILUPPO DELLO SCALO, I GRILLINI CHIEDONO RISPOSTE CHIARE

## Opere portuali, i cinquestelle al sindaco: «Visione anacronistica»

Resta sempre aperta la querelle sulle opere portuali. Tornano a polemizzare col sindaco Riccardo Rossi i consiglieri comunali del Movimento 5 stelle Gianluca Serra, Paolo Antonio Le Grazie e Tiziana Motolese.

«Siamo seriamente preoccupati - dicono - da come si liquidino "non a breve scadenza" anche opere fondamentali, quali i banchinamenti di Sant' Apollinare, soprattutto tenendo conto della tempistica media di tutte le opere portuali in Italia. Proprio sui banchinamenti di Sant' Apollinare (collegata ai dragaggi ed alla tanto discussa cassa di colmata) occorre soffermarsi. Tale opera ridisegnerà il porto e ne determinerà il futuro. Ora più che mai la voce di una comunità arriva forte (o la si fa arrivare) sui tavoli ministeriali dove si decidono finanziamenti e fattibilità, quindi ci auguriamo che nessuno spera in fallimenti delle opere, con il solo effetto di sottrarre importanti fondi ed opere al territorio, al solo fine di legittimare accuse e polemiche volte alla messa al bando di responsabili da individuare. Le lotte di potere non ci interessano, ci sta a cuore solo lo sviluppo di Brindisi». Il punto è uno per i pentastellati: «L' amministrazione deve dire a chiara voce se vuole o non vuole le banchine a Sant' Apollinare».

Sulle opere che possono essere subito cantierizzate, compresa la stazione marittima, si esca da un ricorrente atteggiamento bipolare. Non può dirsi di volerle immediatamente per poi, nelle conferenze di servizi e nelle sedi istituzionali, affermare che tutto deve passare attraverso lo strumento urbanistico del piano regolatore del porto (vedasi vicenda varchi doganali). Non deve sfuggire che, in tale ultima ottica, ogni opera non potrà mai essere immediata, si deve passare da una variante o dal nuovo piano regolatore del porto, con tempi certamente non brevi. Nessuno ha mai negato che l' area ex Pol sia fondamentale per la retroportualità, ma si dica in maniera chiara che destinazione si vorrà dare per partire poi immediatamente con le bonifiche. L' area extra Schenghen va migliorata, senza fare ricorso ad opere impattanti ed importanti al di fuori del PRP, e sul punto ci pare che anche l' autorità di Sistema Portuale condivida tale esigenza».

E ancora: «Ci sorprende che si continui a parlare di "piccole" navi da crociera da far attraccare nel porto interno. Tale visione sembra ormai miope, anacronistica (le navi in cantiere sono tutte oltre i trecento metri di lunghezza) e lontana dalla normativa vigente (a decidere se entrare o meno nel porto interno, in condizioni di normalità, è il Comandante della nave e non Capitaneria, Autorità di Sistema o Enti locali; purtroppo anche le navi cosiddette "piccole", spesso in passato, si sono fermate fuori dal porto interno).

La visione dei cinquestelle: «Le nostre proposte - concludono - sono e devono essere legate al banchinamento di Sant' Apollinare. Alla condivisione di tale progetto dovrebbe seguire un impegno dell' Autorità di Sistema Portuale alla bonifica e valorizzazione dell' area archeologica retrostante ed al restauro di Palazzo Monticelli come sede museale, con l' ulteriore impegno di rendere fruibile l' area a tutta la cittadinanza. Si avvi subito un dialogo in tal senso. Sull' area ex Pol, l' Autorità di Sistema Portuale punti immediatamente al partenariato tra pubblico e privato ed avvii un concorso di idee ovvero un bando di manifestazione di interesse. Infine, tenendo conto dei finanziamenti disponibili, proponiamo alla Città, all' Amministrazione Comunale ed all' Autorità di Sistema Portuale che sia il Capannone ex Montecatini ad ospitare la nuova Stazione Marittima Crociere, tale struttura si affaccia sia sul sito ove dovrebbero esser poste le future banchine di Sant' Apollinare sia sul seno di Levante del porto interno. Tale soluzione sarebbe non impattante, a zero consumo del suolo, farebbe risparmiare notevoli risorse ed avvicinerrebbe i passeggeri da Costa Morena al cuore della città».



## Da Paola a Sibari in Frecciargento e Cosenza resta esclusa

Cosenza «Quando in Calabria si discute di infrastrutture ferroviarie Rfi, sicuramente la parte del leone, per ovvi motivi di traffico e territori serviti, la fanno sempre la Ferrovia Jonica e quella Tirrenica. Le trasversali, ovvero la Catanzaro Lido-Lamezia Terme Centrale e la Sibari-Cosenza-Paola, nonostante rappresentino delle infrastrutture fondamentali per connettere i due versanti calabresi, passando sempre un po' in secondo piano», spiega Roberto Galati dell' Associazione Ferrovie in Calabria. «Alla luce dei recenti annunci di istituzione di un collegamento Frecciargento Sibari-Roma Termini e di costruzione di una nuova stazione "passante" a servizio di Cosenza - spiega Galati -, è opportuno accendere i riflettori sulla Sibari-Cosenza-Paola. Qualche giorno fa, Rfi ha annunciato l' attivazione di una variante di tracciato tra la stazione di Torano-Lattarico ed il posto di movimento di Montalto-Rose. Per consentire l' allacciamento del nuovo tracciato, la circolazione ferroviaria è sospesa ed i treni regionali autosostituiti tra Cosenza e Sibari. Questa nuova attivazione è legata ai lavori di rinnovo e potenziamento infrastrutturale, in corso da anni su questa tratta, facente parte del corridoio merci **Porto** di Gioia Tauro-Adriatico. Negli scorsi anni sono stati infatti eseguiti gli allungamenti dei binari di incrocio in alcune stazioni, la costruzione di ulteriori varianti, installazione di pannelli fonoassorbenti, rinnovo della catenaria ed impianti della trazione elettrica.

Tutte opere che, in realtà, essendo destinate prettamente all' incremento del numero di convogli merci, sono stati "notati" ed hanno interessato poco i viaggiatori, salvo per le frequenti sospensioni della circolazione dei treni ed autosostituzione di essi, proprio per consentire l' esecuzione di questi importanti lavori».

Secondo l' Associazione Ferrovie in Calabria, «da qualche mese a questa parte, però, la Paola-Cosenza-Sibari è tornata alla ribalta per un futuro decisamente strategico anche per i servizi viaggiatori, addirittura a lunga percorrenza ed alta velocità!

Tutti ricorderanno infatti lo studio relativo all' istituzione del Frecciargento Sibari-Roma Termini, che da progetto d' orario, quando sarà istituito (ed al momento non sembrano ancora esserci le condizioni per farlo), dovrà bypassare le stazioni di Castiglione Cosentino e Cosenza, evitando così i perditempo del cambio banco ed abbattendo attorno alle 4 ore i tempi di percorrenza tra Sibari e Roma Termini». Galati reputa queste sue perplessità "marginali" rispetto al problema principale: «La mancanza del materiale rotabile, allo stato attuale, per istituire questo importante collegamento che tornerebbe utile in primis alla vasta e popolosa area di Corigliano-Rossano. Ciò che ad oggi risulta molto poco chiaro a gran parte dei calabresi, in molti casi anche per studiosi ed appassionati di trasporto ferroviario, è il bypass dell' attuale stazione di Vaglio Lise, e relativa costruzione di una nuova stazione "passante" a servizio di Rende e Cosenza, nella quale il futuro Frecciargento fermerebbe tra Sibari e Paola: c' è chi parla addirittura di costruzione di una nuova variante per bypassare Cosenza non sapendo che, in realtà, da circa 20 anni il bypass di Cosenza esiste già!».

Nel progetto è prevista la costruzione di una stazione passante.



## Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

### I narcos e le rotte infinite della coca Anche le fiere erano un' occasione

*Dal controllo del terminal di Gioia Tauro ai traffici negli aeroporti «La droga in un macchinario in esposizione a Santo Domingo»*

Giuseppe Lo ReReggio Calabria Le rotte della cocaina, i nomi dei broker, i contatti, i sistemi per aggirare i controlli. Parla da anni con le Procure antimafia di Reggio e Catanzaro il collaboratore di giustizia Antonio Femia, 37 anni, di Locri. Ed è stato proprio lui, definito dalla Dda di Catanzaro «broker di primissimo livello del narcotraffico, in contatto con numerosi soggetti, anche stranieri, implicati nel traffico internazionale di stupefacenti», a indirizzare gli investigatori sulla pista giusta, quella sfociata la scorsa settimana in una raffica di arresti con l'operazione "Osessione".

Fermato dalla Dda di Reggio nel blitz "Santa Fè", "Titta" Femia ha deciso subito di vuotare il sacco. E «fin dagli esordi della sua collaborazione - scrive la Dda di Catanzaro - faceva riferimento a soggetti dell' hinterland vibonese». Dal suo "quartier generale" di Marina di Gioiosa Ionica, Femia avrebbe avuto a che fare più volte con gli uomini dei Mancuso, la potentissima cosca vibonese.

Nessun dubbio sull' attendibilità del racconto e il lignaggio criminale del pentito. «Le attività tecniche condotte - annota la Dda catanzarese - evidenziavano come Femia vantasse la disponibilità di importanti "agganci" presso il porto di Gioia Tauro, rappresentati da soggetti in grado di recuperare grossi carichi di cocaina in arrivo e garantirne la fuoriuscita in totale sicurezza». Gli stessi agganci che gente vicina ai Mancuso, probabilmente, ha sfruttato: «Stavano cercando di organizzare una importazione di stupefacenti con soggetti di Gioiosa Ionica, che poi non andò a buon fine».

Secondo gli inquirenti Femia «nel porre la lente investigativa su alcuni soggetti dell' hinterland vibonese, assai attivi nel traffico internazionale di stupefacenti, oltre che in grado di interfacciarsi direttamente con i più potenti cartelli sudamericani, in particolare puntava l' indice contro Salvatore Antonino Costantino e il fratello Giuseppe, che si avvalevano della collaborazione di soggetti "terzi", al fine di importare, da Santo Domingo, ingenti quantitativi di cocaina presso lo scalo aeroportuale di Milano Malpensa». Ed ecco la rotta battuta nell' operazione "Osessione". «Quelli di Gioiosa si rivolsero a loro - racconta Femia - per i contatti che i Costantino avevano con un soggetto in Venezuela... Forse era il 2010. Poi con Pino i rapporti sono continuati... Successivamente conobbi anche Tonino, nel periodo in cui era latitante a Milano».

Femia racconta poi di un' idea per fare arrivare la coca in Italia : «Pino aveva interesse al nostro scarico a Gioia Tauro perché avevamo un ottimo contatto... Ma era interessato anche ad altre modalità di spedizione dal Sudamerica; mi parlò, ad esempio, di un macchinario che doveva essere spedito dall' Italia per presentazione ed esposizione in una Fiera a Santo Domingo, ed al momento del rientro doveva essere imbottito con la droga. Si trattava di un ingegnere che predisponeva questo macchinario che portava in esposizione a Santo Domingo e che poi lo stesso ingegnere sapeva come smontare per farlo imbottire di droga e poi farlo rientrare in Italia. Questa mi sembrava una buona soluzione; solo che poi mi tirai indietro visto che se ne stava parlando un po' troppo...».

«Fernando era il capodei colombiani» Tutta la "rete" sul tavolo dei magistrati antimafia di Reggio Calabria e Catanzaro. Femia ha indicato da tempo «i soggetti intranei all' organizzazione sudamericana» che forniva la cocaina. «Il capo dei colombiani era tale Fernando».

Ed a lui, in passato, avrebbe consegnato decine di migliaia di euro da investire nel narcotraffico «in un bar di via Veneto » a Roma. L' operazione però «non andò a buon fine per noi perché, nonostante si fosse riuscito a fare arrivare il capitano, il veliero non arrivò mai... E allora i colombiani si sono tenuti sia i soldi che la droga». Tale Gina «che vive in Venezuela» sarebbe stata un ottimo contatto. E sarebbe stata lei «che ha presentato a maggior parte dei contatti in Sud America».



### Le strategie

## Fincantieri-Stx l'alleanza è in marcia nonostante gli attriti della politica

Dietro l'apparente freddezza l'intesa migliora. Ultimo caso: la Francia ha ordinato 4 imbarcazioni D istanti in politica, unite nel business. Francia e Italia provano ad anticipare il disgelo fra i due governi, cominciando a dare concretezza all'alleanza cantieristica militare. A ottobre, al Salone di Le Bourget, i rappresentanti dei due esecutivi avevano annunciato la nascita della joint venture fra Fincantieri e Naval Group, atto finale di un percorso intrapreso da tempo e che alla kermesse parigina trovava il suo primo punto fermo. Già in quell'occasione si era già parlato del possibile ordine congiunto per la costruzione di **navi** di supporto logistico.

Poi le tensioni fra i due Paesi sembravano aver allentato il filo del dialogo e più d'uno aveva addirittura ipotizzato la messa in discussione dell'accordo sulla cantieristica suddiviso fra civile (Stx) e militare (Naval Group).

Ma mentre sul fronte politico non si registrano grandi segnali di svolta e un clima costante di "grande freddo", il mare offre chiavi di lettura differenti. La Direzione generale degli Armamenti francese, infatti, ha ufficializzato l'ordine del valore di 1,7 miliardi di euro per la costruzione di quattro **navi** rifornitrici di squadra, unità che affiancano la flotta militare in navigazione, fornendole di una serie di servizi, a cominciare dal rifornimento di carburante. A costruire le quattro unità sarà Naval Group nel cantiere di Saint-Nazaire (lo stesso che costruisce le grandi **navi** da crociera), ma su progetto Fincantieri. Si tratta infatti di **navi** che verranno realizzate sul modello della "Vulcano", costruita per la Marina Militare Italiana. Sezioni e componenti di queste quattro

unità, infatti, verranno affidate allo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia e poi inviate in Bretagna.

Una collaborazione quanto mai operativa, insomma, che anticipa i tempi lunghi e il dialogo singhiozzante della politica.

Che però, secondo quanto ipotizzato dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, potrebbe finalmente risolversi, almeno per quanto riguarda la cantieristica navale.

L'attesa per il pronunciamento dell'Antitrust europeo sull'aggregazione Fincantieri-Stx, sollecitato dalle autorità di Francia e Germania, infatti, secondo il manager dovrebbe concludersi senza sanzioni. «Sono ottimista sul fatto che l'Antitrust ci darà ragione» ha spiegato Bono.

Certo, l'attesa del verdetto impone anche un rallentamento al matrimonio Fincantieri-Stx che prevede una serie di passaggi obbligati, dal riassetto del capitale, con una partecipazione paritetica fra Italia e Francia, al successivo prestito dell'1% a Fincantieri per dodici anni, così da garantirle la maggioranza assoluta. A quel punto, anche i cantieri bretoni entreranno nell'orbita di Fincantieri, che già oggi controlla una quota di mercato superiore al 50 per cento degli ordinativi mondiali, per quanto riguarda le **navi** da crociera. In caso di esito positivo, il via libera all'alleanza civile fra Italia e Francia, non solo accelererebbe anche il decollo della joint venture sul militare (che però come si è appena visto sta già navigando), ma consentirebbe di aprire una riflessione allargata ad altri stati, a cominciare dalla Germania sui sommergibili, sull'esigenza di dar vita a un colosso della cantieristica europea in grado di confrontarsi alla pari con la concorrenza globale. Più che fra stati europei, infatti, la vera sfida è fra continenti, ha spiegato a più riprese Bono. - mas.m.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### Dal gasolio al traffico le motivazioni fragili sulla linea Torino-Lione

*Il dossier del Mit: alla base del no all'alta velocità il possibile calo delle imposte sui carburanti e la riduzione del trasporto merci su ferrovia*

IL FOCUS ROMA Il dossier, con tanto di verdetto negativo sulla Torino-Lione, è stato consegnato al ministero dei Trasporti il 9 gennaio scorso. Ottanta pagine di calcoli, tabelle e grafici che non danno scampo. E che il presidente della commissione costi-benefici, il professor Marco Ponti, ha fisicamente depositato nelle mani del ministro Danilo Toninelli. Non prima però di aver fatto trapelare che il giudizio è nettamente contrario al completamento dell'opera. Un risultato, quello prodotto dal gruppo di studio capeggiato da Ponti, già docente al Politecnico di Milano, scontato, visto che 5 componenti su 6 della commissione sono dichiaratamente anti Tav.

E non hanno fatto nulla per smentirlo. Da tempo, del resto, si sapeva che i risultati sarebbero stati negativi proprio in considerazione del fatto che la scelta degli esperti era stata fatta dalla formazione politica, i 5Stelle, che avversa da sempre l'infrastruttura.

Nelle 80 pagine, oltre ad indicare le metodologie seguite, si concentra l'attenzione su due punti per bocciare la Tav. Il primo, in contrasto con le analisi di altri centri studi, la Bocconi in primis, riguarda il flusso del **traffico merci** previsto. Per gli esperti di Ponti l'interscambio tra Italia e Francia sarebbe in calo, da qui la «non necessità di puntare sulla nuova linea ferroviaria», ma di focalizzare l'attenzione solo su quella stradale, più che «adeguata a supportare i commerci tra i due Paesi». Il flusso veicolare su terra è però ormai congestionato, visto che l'83% delle **merci** viene trasportata via strada, con oltre 3,5 milioni di veicoli pesanti che attraversano il confine. Solo il restante 7% transita via ferrovia, ma non perchè non esista una domanda, come sostiene la commissione del Mit, ma perchè, a giudizio dell'Osservatorio sulla Tav e di altri centri studi, non «esiste più una ferrovia che risponda alle esigenze del mercato». La commissione del Mit sottolinea del resto che la vecchia linea del Frejus - quella che la Tav dovrebbe sostituire - ha perso in 20 anni il 70% del **traffico** dei volumi trasportati e sta ulteriormente calando. Per Ponti questo dato rileva «l'anti economicità del trasporto via ferro». E impone quindi lo stop all'opera.

In quanto i costi per completarla non sarebbero ripagati da un aumento del **traffico**. Non solo.

Puntare sulla nuova linea ferroviaria, penalizzando l'autostrada, farebbe calare il gettito delle accise sul gasolio e i pedaggi, recando un grave danno all'erario. In sostanza, spiega la commissione, i 4,7 miliardi di euro per finire la tratta non sarebbero compensati, neanche nel lungo termine, dai benefici.

Umberto Mancini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

